

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2011





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2011

**ANCHE QUEST'ANNO LISA ED ETTORE
CI ACCOMPAGNERANNO ALLA SCOPERTA
DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ.**

**DOPO ESSERE STATI PROTAGONISTI DELLA SCORSA EDIZIONE
DEL BILANCIO E DEL CARTOON
“RADICIGROUP FOR SUSTAINABILITY”,
CI AIUTERANNO A COMPRENDERE ANCOR PIÙ A FONDO IL
MONDO DI RADICIGROUP.**

**ATTRAVERSO IL LORO SGUARDO CAPIREMO COME LA
SOSTENIBILITÀ SI SIA CONCRETIZZATA NEL 2011
ALL'INTERNO DELLE AZIENDE DEL GRUPPO.**

**QUESTO DOCUMENTO OFFRIRÀ DAPPRIMA UNA PANORAMICA
GENERALE DI RADICIGROUP, DELLE SUE STRATEGIE E DEI SUOI
INTERLOCUTORI PER POI PASSARE IN RASSEGNA GLI ASPETTI
SOCIALI, ECONOMICI, AMBIENTALI E PRODUTTIVI
IN OTTICA DI SOSTENIBILITÀ.**

**IN AGGIUNTA AI DATI PRESENTATI, ALCUNI CASI
ILLUSTRATI NEGLI SPAZI O “BOX” DI ECCELLENZA,
DESCRIVERANNO IL PARTICOLARE RISULTATO
RAGGIUNTO DA SINGOLE AZIENDE E COSTITUIRANNO UN
APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE TRATTATE.**



Tanti saluti
dal mondo Radici

Lisa

Ettore

RadiciGroup | Bilancio di Sostenibilità 2011 - RadiciGroup | Bilancio di Sostenibilità



RADICI
GROUP

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2011

INDICE DEI CONTENUTI:

INFORMATIVA STANDARD **8**

CARATTERISTICHE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	9
LA LETTERA DEL PRESIDENTE DI RADICIGROUP	13
VISION, MISSION E VALORI	24
GLI STAKEHOLDER	30
CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE	36

INDICATORI SECONDO IL MODELLO GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI) **43**

INDICATORI ECONOMICI	44
INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI	48
INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE	51
INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETÀ	62
INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE	65
INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	81
VALIDAZIONE	84
LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	86

TAVOLA DI REPERIMENTO INFORMATIVA STANDARD E INDICATORI GRI **89**

HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ... **93**





**INFORMATIVA
STANDARD**

INFORMATIVA STANDARD

2012

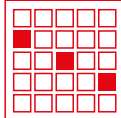
NOVEMBRE

Data di Pubblicazione:

Novembre 2012

(report precedente Ottobre 2011)

2011



Periodo di rendicontazione:

Anno solare 2011

8

1

YEAR

Periodicità:

Annuale

CONTATTI ED INDIRIZZI UTILI:



Corporate Marketing & Communication

Via Ca' Antonelli 55,
24024 Gandino – ITALIA



Tel:

+39 035 71 54 11



E-mail e sito:

sustainability@radicigroup.com
www.radicigroup.com

Il Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup
raccolge ed elabora i dati relativi alle seguenti società produttive:



9

Queste aziende rientrano nell'area di consolidamento della holding Radici Partecipazioni S.p.a. (Bilancio Consolidato anno 2011) e rappresentano circa l'80% del fatturato e del valore aggiunto di RadiciGroup. La holding eroga alle società del Gruppo unicamente servizi. Nello specifico, Radici Partecipazioni raccoglie le funzioni corporate di Amministrazione e Finanza, Risorse Umane, Marketing, Qualità, Sistemi Informativi, Logistica e Approvvigionamenti.

Le aziende Logit Sro (Repubblica Ceca), Dorix GmbH (Germania), Cordonsed (Argentina), Radicifibras Ltda (Brasile) e Radici Chimica Deutschland GmbH (Germania), pur non avendo potuto fornire dati, hanno però contribuito attraverso la condivisione del progetto. Radici Chimica Deutschland e Radicifibras, in particolare, hanno segnalato alcuni casi aziendali nei quali si evidenzia il loro percorso verso la sostenibilità.

Obiettivo di RadiciGroup è l'inclusione di tutte le realtà produttive nel giro di un biennio.

Non sono presenti casi di joint venture che possano influenzare significativamente il perimetro di rendicontazione sopra indicato. Ai fini della quantificazione e delle valutazioni relative all'utilizzo di energia nelle aziende italiane, sono stati utilizzati i dati di GEOGREEN, fornitore principale e partner di RadiciGroup. Si tratta di una realtà produttiva appartenente alla famiglia Radici, ma non controllata dalla holding Radici Partecipazioni S.p.A. (per ulteriori informazioni www.geogreen.it).

17

**LE AZIENDE PRODUTTIVE
DI RADICIGROUP DI CUI 12
RAPPRESENTATE NEL BILANCIO.**

**I DIPENDENTI DI
RADICIGROUP
NEL 2011,
DI CUI 2.488
RAPPRESENTATI
NEL BILANCIO.**

CIRCA
3.5000

I dati forniti sono stati raccolti attraverso sistemi di misurazione diretta di dati analitici presso le società operative o attraverso stime con un margine di incertezza massimo del 5%. Sono stati elaborati al fine di ottenere uniformità espositiva e corredati di commenti che consentono di valutarli. Nella fase di elaborazione e di commento si è osservato un criterio di prudenza e, in caso di dubbio, si è esposta l'ipotesi meno favorevole.

Gli indicatori sono stati selezionati per il bilancio in base al grado di rilevanza dell'impatto che possono esercitare e alla loro capacità di offrire una visione unitaria e completa di RadiciGroup. Certiquality, ente di certificazione accreditato e indipendente, ha certificato il bilancio secondo lo schema GRI (Global Reporting Initiative) livello B+. Il presente è il primo rendiconto realizzato da RadiciGroup secondo questo schema. Il bilancio precedente (livello C, auto-dichiarato) costituiva infatti una transizione verso il modello GRI.

1.238
MILIONI DI EURO

**IL FATTURATO DI RADICI
PARTECIPAZIONI
(BILANCIO CONSOLIDATO 2011)
DI CUI L'80% RAPPRESENTATO
NEL PRESENTE BILANCIO.
(IL FATTURATO È INDICATO AL NETTO
DELLE VENDITE INFRAGRUPPO)**

11

**IL CAPITALE INVESTITO NETTO DI
RADICI PARTECIPAZIONI
(BILANCIO CONSOLIDATO 2011)
DI CUI 363 MILIONI DI PATRIMONIO.**

612
MILIONI DI EURO

Pur essendo presente una tabella di conversione tra i contenuti e il modello GRI, i dati erano stati infatti raccolti secondo il modello Responsible Care® ed il perimetro di consolidamento era diverso. Non sono dunque possibili confronti relativi alle precedenti versioni del bilancio che restano tuttavia disponibili sul sito di RadiciGroup nella sezione Sostenibilità (www.radicigroup.com/it/Sustainability/report.aspx).

SEDE LEGALE


Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Verdi 11,
24121 Bergamo, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ugo Foscolo 152,
24024 Gandino (BG), Italia

SEDE OPERATIVA

Radici Partecipazioni S.p.A.
Via Ca' Antonelli 55,
24024 Gandino (BG), Italia



LA LETTERA DEL PRESIDENTE DI RADICIGROUP

"Il Pil non misura né la nostra arguzia né il nostro coraggio, né la nostra saggezza né la nostra conoscenza, né la nostra compassione né la devozione al nostro paese. (...) Misura tutto, in breve, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta".



Questa frase pronunciata da Bob Kennedy nel 1968 è più che mai attuale e conserva la stessa forza di quando fu pronunciata. Davvero solo l'economia, la finanza, lo spread, i rating sono in grado di misurare o, addirittura, di determinare il nostro successo?

Mi sono posto molte volte questa domanda essendo, insieme alla mia famiglia, alla guida di un gruppo industriale da ormai molti anni. Certo ogni azienda esiste per creare valore, ma non è pensabile lavorare in modo asettico, staccato da una realtà fatta di persone, territori, culture diversi. Tuttavia non possiamo nemmeno ignorare la situazione contingente e la sfida implicita nel creare valore vivendo questo scenario ogni giorno.

L'incertezza dei mercati e la situazione economico-finanziaria dell'Unione Europea costituiscono la sfida maggiore che ci attende a medio termine insieme all'inasprimento della competitività, un processo ormai in atto da tempo. A questo si affiancano un crescente aumento della domanda di materie prime, con l'innalzamento dei prezzi cui, paradossalmente, fa eco un uso spesso disinvolto delle risorse a livello globale. I cambiamenti climatici, che sono una conseguenza di quest'ultimo fenomeno, ci pongono di fronte ad ulteriori importanti sfide che si concretizzano, ad esempio, nel sistema dei carbon credits.

Tuttavia, in questo difficile contesto, i nostri obiettivi vanno al di là del puro aspetto economico.

Ci proponiamo, innanzitutto, il rispetto dell'ambiente attraverso l'osservanza delle leggi, il contenimento delle emissioni, l'utilizzo sempre crescente di risorse rinnovabili e la razionalizzazione dei consumi energetici. Insieme a questo abbiamo scelto un uso intelligente del riciclo, la ricerca applicata ai biopolimeri e a prodotti sempre in linea con le necessità dei clienti. Standard qualitativi e produttivi di eccellenza costituiscono la nostra strategia.

Dal punto di vista sociale, la nostra risposta alle crescenti tensioni è al tempo stesso una sfida e un impegno: la salvaguardia dell'occupazione come priorità assoluta. Accanto a questo il rispetto delle risorse umane in termini di garanzia del diritto alla salute, alla sicurezza, a luoghi e condizioni di lavoro adeguati.

L'immagine di RadiciGroup che emerge da questo bilancio è reale perché nasce dal cuore del Gruppo: le sue aziende produttive, con un forte coinvolgimento dei nostri stakeholder principali, i lavoratori. Non è un'immagine asettica, è veritiera anche laddove mostra i nostri limiti, limiti che però rappresentano, oggi più che mai, opportunità di miglioramento. Sono segnali importanti che ci devono incoraggiare perché indicano la direzione da seguire. Anche per questo li abbiamo mostrati.

Desidero ringraziare le molte persone che hanno collaborato alla realizzazione di questo documento. Grazie soprattutto per averlo reso vivo cogliendo lo spirito di profondo mutamento che, grazie al sistema Global Reporting Initiative, il nostro Gruppo ha fatto proprio e per avergli dato corpo attraverso l'impegno quotidiano. Grazie per essere stati i primi testimonial di questo nuovo modo di essere RadiciGroup nei luoghi dove lavorate ogni giorno.

Angelo Radici
Presidente di RadiciGroup

RADICIGROUP

RadiciGroup è oggi una tra le realtà chimiche italiane più attive a livello internazionale nell'ambito del business to business. Le sue attività, strutturate a livello globale, si diversificano e si focalizzano nella Chimica, nelle Materie Plastiche, nella filiera delle Fibre Sintetiche.

I prodotti di RadiciGroup, esportati in tutto il mondo, sono alla base dello sviluppo dei settori dell'abbigliamento, dello sport, dell'arredamento, dell'automobile, dei settori elettrico ed elettronico, degli elettrodomestici e dei beni di consumo.

14

I NOSTRI PRODOTTI

AREA CHIMICA



Polimero di PA6 per compound, film e per il settore delle fibre. Polimero di PA66 per compound, estrusione, film e per il settore delle fibre. Copolimero di PA6/PA66 per monofilamenti, film ed estrusione.



Acido Adipico impiegato nella produzione di fibre e tecnopolimeri di PA66, poliuretani, resine, plastificanti, lubrificanti, adesivi, additivi, prodotti farmaceutici, insetticidi, erbicidi; HMDA (intermedio per poliammidi e coatings); AGS (intermedio per poliesteri e solventi); Acido Nitrico impiegato nei settori della metallurgia, del trattamento acciaio, dell'industria galvanica per zincatura e cromatura, dell'industria casearia per la pulizia e la disinfezione di apparecchiature, produzione di fertilizzanti azotati); KAoil; esteri per solventi biodegradabili, sverniciatori, cosmetici, detergenti, coatings, plastificanti, intermedi chimici.

AREA MATERIE PLASTICHE



Gamma di polimeri e copolimeri di PA6, PA66 e poliammide PA6.10 proveniente per il 60% da fonte biologica rinnovabile, per stampaggio a iniezione, estrusione e soffiaggio per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico, ed auto.



Gamma di prodotti eco-compatibili a base di PA6 e PA66 che utilizzano prevalentemente materie prime selezionate da scarti industriali provenienti dagli impianti di polimerizzazione, di filatura e di compound di RadiciGroup. Sono destinati allo stampaggio ad iniezione e all'estrusione per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico ed auto.



Gamma di termoplastici semicristallini di PBT e di PBT rinforzati con fibra vetro destinati allo stampaggio ad iniezione per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico, ed auto.



Gamma di poliammidi e poliestere autoestinguenti destinati allo stampaggio ad iniezione e all'estrusione per tutte quelle applicazioni che richiedano una elevata resistenza al fuoco in particolare nei settori elettrico-elettronico ed auto.



Gamma di elastomeri termoplastici TPE su base SEBS, SBS, e Co-poliesteri destinati allo stampaggio ad iniezione e al soffiaggio per applicazioni nei settori industriale, elettrico-elettronico ed auto.



Intaso a base polietilene, riciclabile e atossico, per campi sportivi in erba sintetica. Compound a base di polipropilene caricato vetro (PP) per estrusione, per applicazioni nel settore auto.

AREA FIBRE SINTETICHE



Filati BCF di poliammide 6 e 66 destinati alla pavimentazione tessile nei settori domestico, residenziale, contract e automotive, alle tappezzerie d'interni e al rivestimento di complementi d'arredo.



Filati di poliammide 66 ad alta tenacità utilizzati nella produzione di articoli tecnici per l'attività sportiva, il settore automotive ed il settore industriale.



Filo e fiocco di poliammide utilizzato nella produzione di abbigliamento (fashion, tecnico, sportivo, lingerie) e nel settore dell'arredamento d'interni.



Fiocco di poliammide 6 disponibile sia greggio che tinto massa in una gamma di colori tailor made. È utilizzato nei settori automotive, tecnico/industriale, dell'abbigliamento e della pavimentazione tessile.



Filo di poliestere greggio, tinto in massa e addittivato (flame retardant, batteristatico, UV protection) le cui applicazioni spaziano dall'arredo ai tendaggi, dall'abbigliamento sportivo alle applicazioni nei settori igienico e medicale, al settore automotive.

r-Starlight®

Filato di poliestere ecosostenibile ottenuto da riciclo post consumo di bottiglie di PET, adatto ad una vasta gamma di applicazioni, dall'abbigliamento ai tessuti per arredamento di interni, dal settore automotive agli usi tecnici ed industriali.

-Radyarn®

Filo di poliestere greggio, tinto in filo e in massa, additivato (flame retardant, batteriostatico, UV protection) disponibile in versione microfibra, supermicrofibra e bicomponente (PA/PET), per l'abbigliamento, gli arredi d'interno, il settore automotive ed applicazioni tecnicoindustriali.

r-Radyarn®

Filato continuo di poliestere derivato da polimero da riciclo post consumo (bottiglie di PET). Può vantare una notevole versatilità nelle versioni tinto in massa, batteriostatico e stabilizzato agli UV. Può essere utilizzato per numerose applicazioni: dall'abbigliamento all'arredo di interni al settore tecnico.

CRYLOR®

Fibra e top di acrilico destinati ai settori dell'abbigliamento tecnico e sportivo, della maglieria e dell'arredamento d'interni.

CorraLeaf

Filo tinto in massa ad effetto batteriostatico, realizzato con Ingeo™, biopolimero interamente naturale a base di acido polilattico (PLA). Derivato da fonti rinnovabili, questo prodotto trova applicazione nei settori dell'abbigliamento intimo, dell'arredamento e dei beni di consumo.

RADIGREEN®

Filati di PP, PE o PA destinati alla produzione di erba sintetica per ambienti sportivi, ricreativi e decorativi interni ed esterni (giardini e design urbano in genere).

DYLAR®

Nontessuti spunbond PP utilizzati nei settori edilizia/roofing, igienico-medica, automotive, arredamento e articoli monouso.

APPLICAZIONI DI PRODOTTO

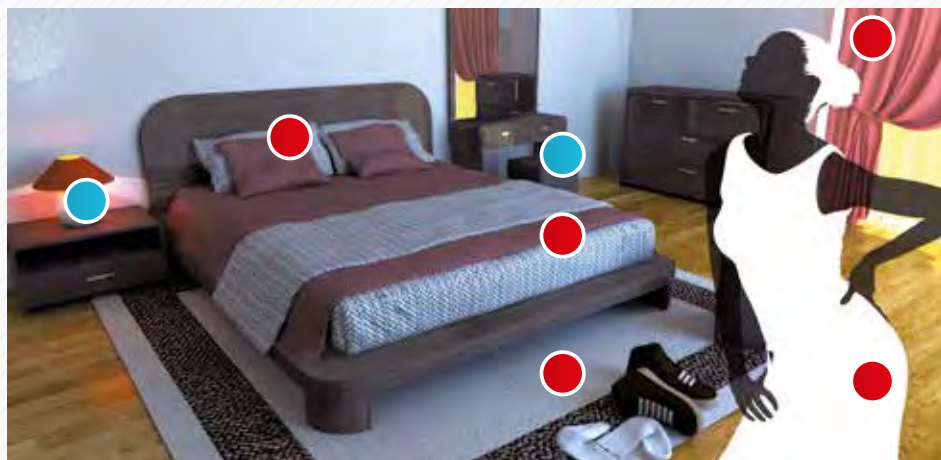
● CHIMICA

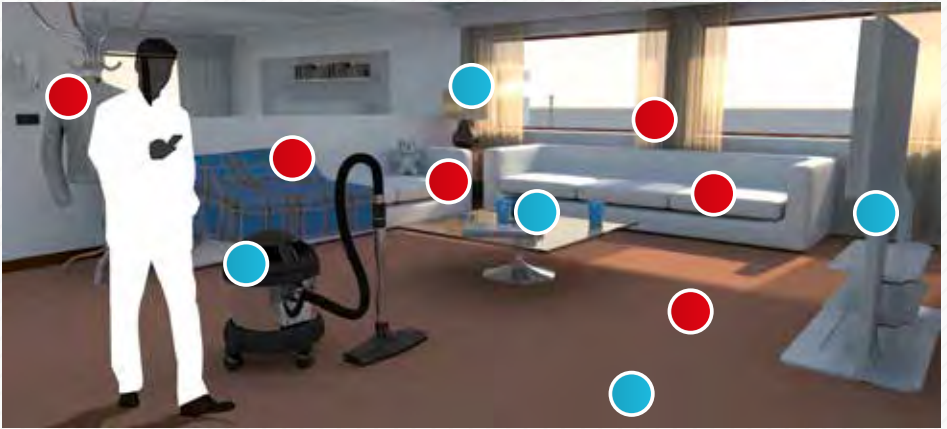
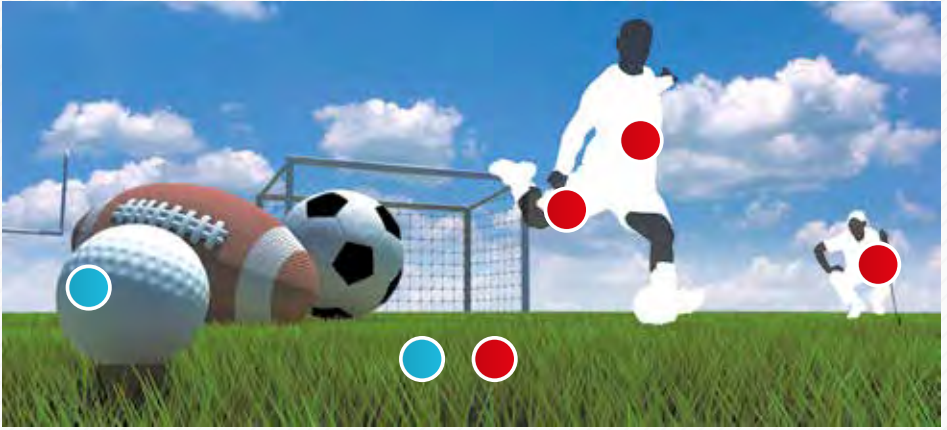
● MATERIE PLASTICHE

● FIBRE SINTETICHE



17





PRESENZA GLOBALE PER AREA GEOGRAFICA

20



★ ha contribuito ai dati del bilancio

AMERICA

AREA FIBRE SINTETICHE

Cordonsed SA (AR)

RadiciFibras Ltda (BR)

AREA MATERIE PLASTICHE

★ Radici Plastics Ltda (BR)

★ Radici Plastics USA Inc. (US)

EUROPA

AREA FIBRE SINTETICHE

Dorix GmbH (DE)

Logit Sro (CZ)

★ Noyfil SA (CH)

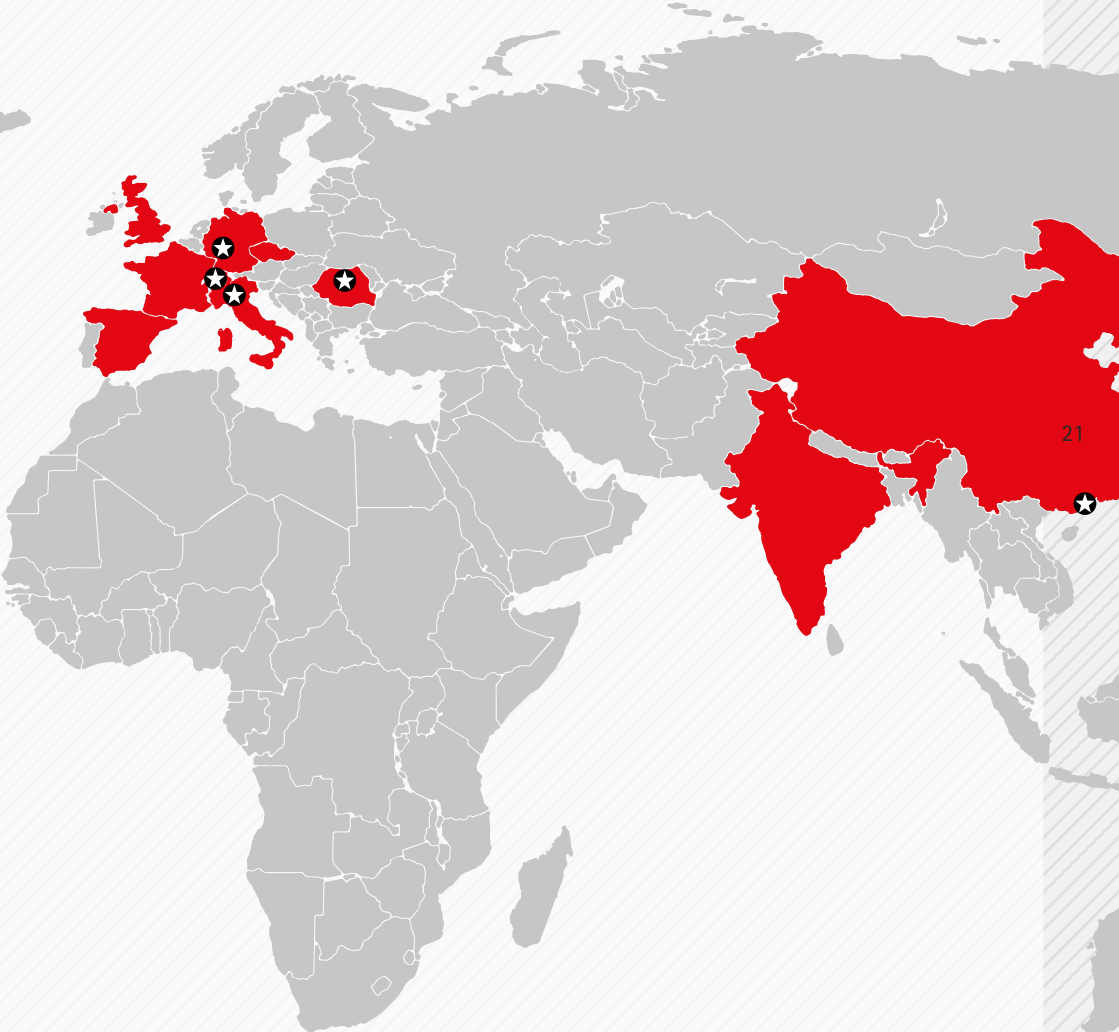
★ Noyfil S.p.A. (IT)

★ Radici Fil S.p.A. (IT)

★ Radici Yarn S.p.A. (IT)

★ S.C. Yarnea S.R.L. (RO)

★ Tessiture Pietro Radici S.p.A. (IT)



ASIA

AREA MATERIE PLASTICHE

- ★ Radici Novacips S.p.A. (IT)
Radici Plastics France SA (FR)
- ★ Radici Plastics GmbH (DE)
Radici Plastics Iberica SL (SP)
Radici Plastics UK Ltd (UK)

AREA CHIMICA

- Radici Chimica S.p.A. Bergamo
Succursale di Mendrisio (CH)
- ★ Radici Chimica S.p.A. (IT)
Radici Chimica Deutschland GmbH (DE)

AREA MATERIE PLASTICHE

- Radici Plastics Modi P.Ltd (IN)
- ★ Radici Plastics Suzhou Co. Ltd. (CI)

AREA CHIMICA

- Radici Chem (Shanghai) Co., Ltd. (CN)

I NUMERI CHIAVE DI RADICIGROUP

VENDITE (Milioni di Euro) FATTURATO AGGREGATO

I fatturati riportati sono al lordo degli scambi tra le aree di business del Gruppo, includono cioè anche le vendite che le aziende effettuano tra loro.

22



AREA CHIMICA



612

AREA FIBRE SINTETICHE



259

AREA MATERIE PLASTICHE

VISION, MISSION E VALORI

RadiciGroup è una realtà a proprietà familiare, oggi ne sono a capo Paolo, Angelo e Maurizio, i tre figli del fondatore Gianni Radici.

24



VISION



MISSION



VALORI



Alla Vision e alla Mission si affiancano il Codice Etico e il Regolamento Aziendale di RadiciGroup, ispirati ai principi di correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi. Sono stati sottoscritti nel 2011 dal CDA e diffusi a tutti i dipendenti che sono tenuti a rispettarli nell'ambito delle proprie attività lavorative. Inoltre, il Presidente di RadiciGroup ha sottoscritto, a nome di tutte le società del Gruppo, la carta di Confindustria per la sostenibilità aziendale denominata "10 principi per 10 impegni".

Essere tra i più importanti gruppi chimici nella filiera della poliammide e delle fibre sintetiche.

25

Perseguire questo obiettivo attraverso l'ottimizzazione delle nostre risorse, attraverso alleanze, ricercando sempre nuovi mercati, anche di nicchia.

Promuovere lo sviluppo dei nostri business nel perseguimento dei nostri valori e della nostra cultura aziendale.

La centralità della persona, il rispetto della sua integrità fisica e culturale.

L'efficienza e l'efficacia dei sistemi gestionali per migliorare l'impresa.

La correttezza e la trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme vigenti.

L'attenzione ai bisogni e alle aspettative degli interlocutori per migliorare il clima di appartenenza e soddisfazione.

L'affidabilità dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza degli addetti, della collettività e dell'ambiente.

La responsabilità di impresa verso lavoratori, luoghi e fabbriche.

Si tratta, nelle intenzioni di Confindustria, di *"uno strumento di indirizzo per le imprese aderenti al sistema confederale (...) La Carta sancisce i valori condivisi e le azioni necessarie per un unitario e progressivo avanzamento verso una sempre maggiore sostenibilità ambientale, delineando obiettivi realistici e realizzabili per le imprese italiane."*

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

26



FONDATORI

PIETRO RADICI
GIANNI RADICI



AZIONISTI

ANGELO RADICI
MAURIZIO RADICI
PAOLO RADICI



CDA RADICI PARTECIPAZIONI:

ANGELO RADICI
MAURIZIO RADICI
PAOLO RADICI
LUIGI GEROLLA

FASCIA D'ETÀ
> 50

ALESSANDRO MANZONI
EDOARDO LANZAVECCHIA
PECUVIO RONDINI



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



RISORSE UMANE

Nicola Gritti



AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO

Alessandro Manzoni



SISTEMI INFORMATIVI

Alessandro Milesi



CORPORATE MARKETING

Filippo Servalli



RICERCA E SVILUPPO

Pierpaolo Babini



SVILUPPO BUSINESS

Sergio Cassotti



AREA PLASTICA

Luigi Gerolla



AREA CHIMICA

Luigi Gerolla



AREA FIBRE BU FLOORING

Stefano Loro



AREA FIBRE BU FASHION & INTERIORS

Oscar Novali

- AREA CORPORATE
 - . Ricerca e Sviluppo Coordinato
 - . Individuazione e Allocazione delle Risorse Strategiche
 - . Servizi e Piattaforme Comuni

- AREA OPERAZIONI
 - . Sviluppo nuovi Mercati e Prodotti
 - . Produzione dei Margini
 - . Pianificazione delle Attività

Radici Partecipazioni S.p.A.

Presidente: Angelo Radici

Vice Presidente: Maurizio Radici

COLLEGIO SINDACALE:

Aldo Piceni (Presidente),

Marco Baschenis, Matteo Perazzi,

Corrado Rovelli, Franco Boccalatte

COMITATO ETICO

Presidente: Alessandro Manzoni

Membri: Aldo Piceni, Nicola Gritti, Francesco Pezzotta



27



PRESIDENTE

Angelo Radici



**VICE PRESIDENTE
DIRETTORE OPERATIVO**

Maurizio Radici



**LOGISTICA E
APPROVVIGIONAMENTI**

Michele Magnati



**MATERIE PRIME
STRATEGICHE**

Massimo De Petro



**QUALITÀ E
PROCESSI**

Stefano Alini



**AREA FIBRE
BU PET**

Paolo Radici



**BU TNT - FILO PER
ERBA SINTETICA**

Enrico Buriani



**AREA FIBRE - BU FIBRE
ACRILICHE S. AMERICA**

Luciano Radici

● SVILUPPO MERCATI E POTENZIALI MARGINI

● SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI

La holding Radici Partecipazioni S.p.A. è organizzata secondo il modello di governance tradizionale basato sul Consiglio di Amministrazione che rimane in carica per 1 anno e si compone di 7 membri. Al CDA sono affidati i più ampi poteri di gestione strategica del Gruppo. Il CDA include gli azionisti di maggioranza ed è aperto ad altre professionalità, Consiglieri scelti sulla base dell'elevato profilo di competenze in ambito amministrativo, tecnico, economico, finanziario e gestionale. A quest'organo si affianca un Collegio Sindacale composto da 5 membri, in carica per 3 anni.

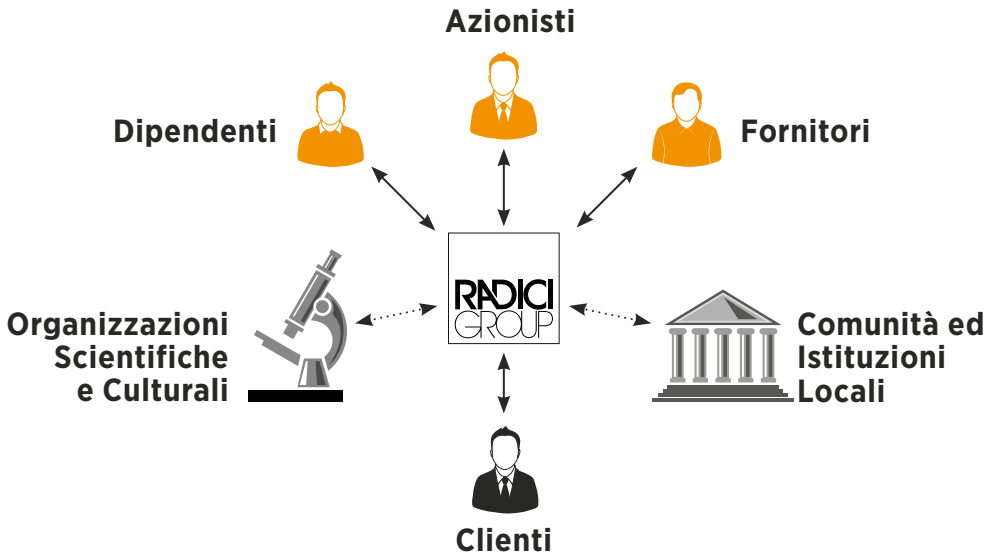
Le aree di RadiciGroup (Chimica, Materie Plastiche, Fibre Sintetiche) sono affidate a Manager il cui compito è la gestione operativa dell'ordinaria amministrazione delle aziende di riferimento. Il duplice ruolo che essi rivestono, di Consigliere e Manager, garantisce un contatto continuo tra i vertici aziendali e la base, un flusso informativo alimentato anche grazie a riunioni periodiche e scambi quotidiani nei vari ambiti del Gruppo:

28

- Le riunioni del CDA di Radici Partecipazioni: costituiscono una valutazione strategica ed operativa delle attività sulla base di una valutazione dei Key Performance Indicators.
- Le riunioni della funzione Qualità di Gruppo: avvengono con cadenza trimestrale, hanno per obiettivo la discussione delle performance, delle problematiche e l'analisi dei suggerimenti provenienti dalle singole aziende.
- Le consultazioni periodiche di Business Unit: con cadenza mensile, affrontano le questioni di chi opera direttamente in azienda e sul mercato e ne affronta quotidianamente le problematiche.
- Il riesame della Direzione per le aziende con sistemi di gestione certificati: è condotto su base annuale al fine di valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di migliorarli su base continua.



GLI STAKEHOLDER



I rapporti tra RadiciGroup e i suoi stakeholder, gli interlocutori sociali, si ispirano al principio del dialogo. RadiciGroup ha come obiettivo il miglioramento di questa dinamica elaborando nuove modalità di interazione. Utilizzando strumenti di comunicazione come i social network, il Gruppo intende infatti rafforzare la propria politica di comunicazione rendendola sempre più efficace e bidirezionale.

AZIONISTI

I rapporti tra gli azionisti e RadiciGroup sono strettissimi, essendo il Gruppo a conduzione familiare. Esiste dunque una identificazione pressoché totale tra Gruppo e i suoi azionisti.

DIPENDENTI

Per tradizione, i dipendenti sono stakeholder privilegiati di RadiciGroup in quanto persone residenti, nella maggior parte dei casi, nel territorio nelle immediate vicinanze della fabbrica o in aree limitrofe. L'interesse da loro portato è dunque duplice e particolare è l'attenzione che rivolgono alle attività del Gruppo, in special modo per quanto riguarda la sicurezza e l'ambiente. Questo fatto ha contribuito notevolmente al consolidamento di pratiche imprenditoriali attente alle esigenze del contesto socio-ambientale.

Il dialogo tra le aziende e i dipendenti è, naturalmente, costante, regolato in modo formale dalla legislazione vigente e dai contratti di lavoro ed alimentato anche da numerose occasioni informali. La celebrazione di anniversari aziendali, in particolare, rinsalda periodicamente il legame tra le società di RadiciGroup e i dipendenti attraverso momenti di aggregazione e di vera e propria festa.

Nel 2011 inoltre, l'adozione del protocollo GRI per la raccolta dati e la redazione del bilancio ha compor-

tato un forte coinvolgimento dei gruppi di lavoro (circa 60 persone), persone con qualifiche e mansioni tecniche provenienti dai vari siti produttivi, fatto che ne ha rafforzato la motivazione e ha permesso ai vertici aziendali di raccogliere i loro suggerimenti su vasta scala. A questo si sono affiancati studi LCA (Life Cycle Assessment) sugli impatti delle singole fasi di lavorazione dei prodotti, condotti sempre da personale interno con il supporto di uno studio specializzato. Anche in questo caso, all'approfondimento delle conoscenze tecniche ha fatto eco un notevole rafforzamento dell'attenzione nei confronti degli impatti ambientali.

FORNITORI

Il confronto con i fornitori è quotidiano e, sebbene non vi sia ancora un sistema formale di supplier rating, costituisce un elemento preferenziale nella selezione l'adesione a sistemi certificati di gestione aziendale in materia di qualità, sicurezza e ambiente.

31

CLIENTI

Lo scambio con i clienti si concretizza attraverso i contatti con la rete commerciale e attraverso le consultazioni periodiche di Business Unit, nel corso delle quali vengono evidenziate problematiche e indicazioni dal mondo dei clienti. Inoltre, con cadenza biennale, una indagine di customer satisfaction realizzata da una società esterna, estesa ai più significativi clienti di Gruppo, misura in maniera quantitativa e qualitativa la capacità di soddisfare i bisogni della clientela. Questa attività di ascolto è essenziale al fine di elaborare piani di miglioramento e ripensare agli assetti strategici ed operativi. I risultati ottenuti nella customer satisfaction survey del 2010 sono stati riassunti nel Bilancio di Sostenibilità 2010, visibile sul sito di RadiciGroup (www.radicigroup.com/it/Sustainability/report.aspx). Nell'analisi 2010 sono state inserite per la prima volta domande specifiche relative al concetto di sostenibilità per meglio comprendere il livello di sensibilità a questo tema.

Nel 2011 è stata inoltre condotta, sempre presso i clienti, una speciale ricerca denominata "5 minuti per la sostenibilità". Ad un campione di 600 contatti di Gruppo, selezionati sulla base del fatturato, sono state rivolte unicamente 5 domande, tutte legate al tema della sostenibilità. Circa l'11 % del campione ha fornito una risposta valida. I risultati hanno sottolineato, in particolare, la crescente importanza dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per la produzione (il 69% del campione lo considera il fattore di sostenibilità più rilevante) e della comunicazione di dati legati alla sostenibilità da parte delle aziende (il 70% degli intervistati lo ritiene abbastanza o molto importante). Proprio in considerazione delle tematiche emerse nel corso dell'indagine, sono allo studio alcune giornate formative sulla sostenibilità rivolte ai clienti, con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione e il dialogo.

COMUNITÀ ED ISTITUZIONI LOCALI

Le aziende storiche di RadiciGroup sono radicate sul territorio da più di 30 anni, Tessiture Pietro Radici ha addirittura festeggiato il 70° anno di fondazione.

In un simile contesto sono frequenti le occasioni di ritrovo istituzionali ed informali. Le principali opportunità di incontro con le comunità locali si concretizzano ogni anno in giornate "fabbriche aperte". Nel 2011 Federchimica ha fortemente promosso, per le aziende del settore chimico, queste giornate offrendo consulenza e formazione per la loro organizzazione. Nel corso di queste manifestazioni tutte le componenti sociali del territorio sono coinvolte: la popolazione, le autorità e le istituzioni. RadiciGroup ha aperto nel 2011 le porte di 3 stabilimenti italiani ed uno tedesco per un totale stimato di 1.200 visitatori.

ORGANIZZAZIONI SCIENTIFICHE E CULTURALI

LE ASSOCIAZIONI

RadiciGroup è membro, attraverso le sue società, di Confindustria, di Federchimica-Assofibre, di Plastics Europe-Italia e di numerose associazioni attive nei più diversi settori industriali. Rilevante è la presenza nell'organizzazione CIRFS, in particolare nel comitato ecologico-ambientale Ecolis. Sempre in tema di ambiente, RadiciGroup aderisce al RITE GROUP che si occupa di studiare e ridurre l'impatto ambientale dei materiali tessili, al Consorzio Ibis, (legato al polo di innovazione per la chimica sostenibile della Regione Piemonte) ed è attivo nel Gruppo Comunicazione di Responsible Care®.

32

Grazie alla partecipazione alla vita associativa si moltiplicano le occasioni di incontro tra imprese. Questi momenti di confronto nel 2011 hanno assunto un particolare rilievo a fronte della necessità di trovare soluzioni nuove e condivise per affrontare il periodo di crisi.

ASSOCIAZIONE	SOCIETÀ DI RADICIGROUP ISCRITTA NEL 2011
AIAS-SICUREZZA	RADICI NOVACIPS SPA
AICQ	RADICI PARTECIPAZIONI SPA
CEFIC - EUROPEAN CHEMICAL INDUSTRY	RADICICHIMICA SPA
EATP	TESSITURE PIETRO RADICISPA
CIRFS	RADICI PARTECIPAZIONI SPA
EPCA	RADICI PARTECIPAZIONI SPA
ESTO	TESSITURE PIETRO RADICI SPA
NYLON PROMOTION GROUP 6	RADICI PARTECIPAZIONI SPA
UNIPLAST	RADICI NOVACIPS SPA

Nel 2011 sono state 30 le associazioni nel mondo cui le varie aziende del Gruppo hanno aderito.

IL MONDO ACCADEMICO

La collaborazione con il mondo dell'Università e con Confindustria si traduce da alcuni anni a questa parte nella presenza di stagisti italiani e stranieri presso le varie aziende del Gruppo. Obiettivo di questi stage è offrire un'esperienza formativa e professionale ai giovani affidando loro ricerche su tematiche di attualità in linea con il loro percorso scolastico e il loro orientamento culturale, in particolare in relazione al mondo delle nuove tecnologie.

Inoltre esiste da tempo una collaborazione con alcuni atenei italiani nel campo della Ricerca e Sviluppo che si alimenta di nuovi progetti ogni anno.

Le Università con cui RadiciGroup ha collaborato nel 2011:

Politecnico di Milano - Politecnico di Torino - Università di Bologna
Università degli Studi del Piemonte Orientale
Università degli Studi di Bergamo - Università degli Studi di Brescia
Università degli Studi di Firenze - Università degli Studi di Milano

GLI ENTI DI CERTIFICAZIONE

Le certificazioni rappresentano per le aziende di RadiciGroup un impegno volontario costante che offre loro la possibilità di ottimizzare e verificare in maniera continuativa i processi. Questo al fine di raggiungere l'eccellenza produttiva e gestionale. Il rapporto con gli enti di certificazione aiuta le aziende nel loro percorso di miglioramento continuo ed è garanzia di trasparenza ed oggettività per quanto riguarda i risultati raggiunti.

AZIENDA RADICIGROUP	ISO 9001	ISO/TS 16949	ISO 14001	OHSAS 18001	Ente di Certificazione
AREA FIBRE SINTETICHE					
RADICIFIL S.p.A. - CASNIGO	✓		▲	▲	CERTITEX
RADICI YARN S.p.A. - VILLA D'OGNA	✓		✓		CERTITEX
RADICI YARN S.p.A. - ARDESIO	✓				CERTITEX
S.C. YARNEA SRL - F&I (RO)	✓		✓	✓	SRAC ROMANIA
NOYFIL S.p.A. - CHIGNOLO D'ISOLA	✓				RINA
NOYFIL S.p.A. - ANDALO VALTELLINO	✓				RINA
NOYFIL SA (CH)	✓				DNV
TESSITURE PIETRO RADICI SPA	✓		▲	▲	CERTITEX
AREA MATERIE PLASTICHE					
RADICI NOVACIPS S.p.A. - VILLA D'OGNA	✓	✓	✓	✓	IIP
RADICI NOVACIPS S.p.A. - CHIGNOLO	✓			▲	IIP
RADICI PLASTICS GmbH (DE)	✓	✓	✓		TUV
RADICI PLASTICS Ltda (BR)	✓	✓			BVQI
RADICI PLASTICS SUZHOU Co. Ltd. (CN)	✓				TUV
RADICI PLASTICS USA, Inc. (USA)	✓	✓			SQA
AREA CHIMICA					
RADICI CHIMICA S.p.A.	✓		✓	✓	CERTIQUALITY

▲ = Work in progress / in corso

Tutte le aziende che hanno fornito i dati per questo report sono certificate ISO 9001:2008. Alcune sono in possesso della certificazione qualità ISO/TS 16949:2009 per il settore automotive, della certificazione ambientale ISO 14001:2004 e della certificazione OHSAS 18001:2007.

I sistemi di gestione legati alla qualità, all'ambiente e alla sicurezza hanno contribuito allo sviluppo di un approccio integrato, sistemico e precauzionale nei confronti di queste tematiche.





CONTESTO MACROECONOMICO E STRATEGIE

Testo estratto dalla Relazione Degli Amministratori sull'Andamento della Gestione del Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2011

36 La ripresa economica iniziata a partire dal 2009 e continuata per tutto il 2010, nel 2011 ha avuto (in particolare dal secondo semestre) un brusco rallentamento, soprattutto nell'area euro, la cui situazione economica e finanziaria non sembra migliorare. Il prodotto è cresciuto del 3,9%, dal 5,3% dell'anno precedente, mantenendo così profondo il divario tra le economie emergenti (Cina e India) e le economie mature.

Nel corso del 2011 RadiciGroup ha mantenuto inalterata la propria strategia: l'obiettivo è stato quello di migliorare la posizione competitiva sul mercato raggiungendo un sostanziale equilibrio fra le aree geografiche in cui opera, con lo scopo di ridurre la dipendenza dall'andamento dei singoli mercati e di rafforzare il cash-flow destinato sia a ridurre l'indebitamento, sia a finanziare nuove iniziative nei business strategici.

Il Gruppo ha continuato ad operare per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Ridefinizione delle capacità produttive e riallineamento delle capacità alle condizioni del mercato;
2. Revisione dei processi industriali sia rivolta all'efficienza interna di ciascuna società operativa controllata, sia all'efficienza industriale dei cicli produttivi suddivisi fra più società del Gruppo;
3. Miglioramento della posizione finanziaria netta, anche attraverso lo stretto controllo del capitale circolante operativo;
4. Cessione di immobili non strumentali ai fini del processo produttivo di beni o di servizi.

AREA CHIMICA

L'area chimica si focalizza sulla produzione di polimero di poliammide ed intermedi chimici destinati al mercato industriale.

L'andamento della domanda ha manifestato nel corso dell'anno 2011 la caratteristica altalenante propria del mercato dell'industria chimica, con una crescita significativa nel primo semestre, quale prosecuzione del trend dell'anno precedente, ed un netto rallentamento nell'ultimo quadrimestre.

L'area chimica ha saputo comunque mantenere le posizioni acquisite nei propri mercati di riferimento, facendo leva sui punti di forza costituiti dall'elevato livello tecnologico degli impianti e dalla qualità dei prodotti realizzati.

AREA MATERIE PLASTICHE

L'area materie plastiche di RadiciGroup è attiva nella produzione di tecnopolimeri destinati ai settori industriali ed in particolare all'automotive e al settore elettrico-elettronico.

Dopo gli ottimi risultati 2010, l'Area Plastics ha registrato nel 2011 una continua crescita: il fatturato consolidato è stato pari a 259 milioni di euro, il 10% in più rispetto al precedente esercizio. Le aree di maggior crescita sono state gli Stati Uniti e la Cina, ma anche il mercato europeo ha sostanzialmente mantenuto, e in alcuni casi incrementato, le proprie quote. Il settore dell'auto e in generale quello dei tecnopolimeri hanno fatto registrare tassi di crescita importanti.

AREA FIBRE SINTETICHE

L'area fibre raccoglie le aziende "storiche" di RadiciGroup, attive nella produzione di filati di poliammide, poliestere, polietilene, polipropilene e fibre acriliche.

BU FASHION & INTERIORS

La Business Unit Fashion & Interiors è attiva nel settore della produzione di manufatti in poliammide 6 e 66 principalmente rivolti al mercato tessile dell'abbigliamento. Nel mese di febbraio 2011 è stata acquisita la società tedesca Dorix GmbH, leader europeo nella produzione di articoli in fiocco di PA6.

L'esercizio 2011 ha mostrato un andamento disomogeneo tra il primo e il secondo semestre. Nel primo semestre la domanda sostenuta ha portato ad un significativo incremento delle vendite rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Sin dall'inizio del secondo semestre si è verificato invece un indebolimento della domanda e ciò ha portato alla necessità di modulare i volumi produttivi al fine di limitare l'incremento delle giacenze di magazzino ed evitare di appesantire il capitale circolante.

BU RADICI FIBRAS

La Business Unit Radici Fibras è attiva nella produzione di filati di nylon destinati all'abbigliamento, all'arredamento e al settore tecnico.

Dopo un forte sviluppo della domanda interna negli anni 2009-2010, seguito da investimenti di aumento della capacità produttiva sui fili a testurizzati, a fine 2010 il mercato brasiliano ha iniziato a dare segnali di cambiamento strutturale. Nei primi mesi del 2011 i mercati in cui opera la Business Unit sono stati influenzati negativamente sia dalla pressione sui costi dello stato che dal contesto macroeconomico. A partire dall'inizio del secondo semestre si è però manifestata un'inversione di tendenza sia per quanto riguarda i prodotti finiti che per quanto riguarda le materie prime, unitamente ad una ripresa dei volumi di vendita.

BU ACRYLIC

Nel 2011 i mercati in cui opera la Business Unit, legata alla produzione di fibre acriliche, sono stati influenzati negativamente sia dalla pressione sui costi dello stato che dal contesto macroeconomico. Durante il primo semestre del 2011 la domanda di fibra acrilica interna ha continuato a diminuire, a causa di un'ulteriore spinta all'importazione di fili, principalmente dall'Indonesia, e di prodotti finiti. L'effetto di queste dinamiche sui quantitativi della Business Unit è stato importante soprattutto a causa del principale cliente che ha ridotto in maniera significativa i suoi quantitativi.

BU FLOORING

La BU Flooring si occupa della produzione di polimeri di nylon, di filati destinati alla pavimentazione tessile e di filati ad alta tenacità destinati al settore automotive ed al settore tecnico.

Dopo un 2010 caratterizzato da una forte crescita del consumo mondiale di fibre sintetiche e poli-

meri, la domanda nel primo semestre 2011 si è mantenuta su buoni livelli per poi progressivamente deteriorarsi. Il costo delle materie prime e degli intermedi chimici utilizzati nelle produzioni hanno continuato la loro corsa verso l'alto costringendo a uno sforzo continuo per trasferire a valle, alla clientela, i maggiori costi dei prodotti forniti.

Nonostante il contesto difficile in cui la Business Unit ha operato, i risultati sono stati soddisfacenti. Nel corso dell'anno si è concluso l'investimento del nuovo reparto di interlacciatura insieme al progetto destinato ad aumentare la capacità produttiva con linee di filatura flessibili.

BU PET YARN

Questa area di business è legata alla produzione di filati di poliestere per i settori dell'arredamento, dell'abbigliamento e dell'automotive.

Il mercato mondiale delle fibre di poliestere ha confermato i trend evidenziati nel recente passato. La concentrazione dei volumi di produzione e consumo in Asia è proseguita, mentre in Europa si è verificato un lento ma progressivo deterioramento. È stata confermata la tendenza nella segmentazione del mercato europeo verso un costante spostamento dei volumi, per il prossimo quinquennio, dall'abbigliamento verso l'arredamento ed il settore tecnico. Il processo di ottimizzazione della fase produttiva dei due siti italiani di Andalo Valtellino e di Chignolo d'Isola ha cominciato a produrre risultati, e nel complesso la Business Unit ha registrato in termini di fatturato un aumento rispetto al medesimo periodo del 2010 pari al 4,9%.

BUSINESS UNIT TNT

La Business Unit TNT è costituita da un'unica azienda con due linee di prodotto: il tessuto non-tessuto Dylar® Spunbond ed il filato per erba sintetica Radigreen®.

DYLAR® SPUNBOND

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da un aumento del volume del venduto, spinto da una politica di prezzi di vendita tesa ad ottenere la migliore marginalità possibile, e da un andamento del costo della materia prima, il polipropilene, molto variabile.

Fin dall'inizio dell'anno si è registrata una forte domanda, in particolare nel settore dell'isolamento dei tetti e, più in generale, nel settore industriale.

RADIGREEN®

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da volumi di vendita in linea con l'anno precedente. Da segnalare un consistente aumento degli articoli testurizzati a maggior valore aggiunto. Inoltre si sono registrati un andamento del prezzo del polietilene simile a quello del polipropilene, ma con variabilità minore, ed un recupero parziale dell'aumento del costo delle materie prime che ha interessato alcuni articoli.

Per tutto il 2011 è continuato il generale trend di diminuzione della richiesta di erba sintetica. La ragione del calo del mercato risiede nella generale mancanza di fondi a disposizione di enti pubblici e società sportive.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2012 è proseguito il rallentamento che già aveva caratterizzato l'ultimo trimestre del 2011. I prezzi delle materie prime si sono mantenuti su livelli elevati, mentre i volumi si sono contratti di circa il 10% rispetto al primo trimestre 2011: ne è risultata una significativa riduzione della marginalità, soprattutto nel settore Chimico, ove il mercato ha richiesto addirittura una diminuzione dei prezzi di vendita. La posizione finanziaria netta è costantemente sotto controllo e RadiciGroup ha a disposizione una adeguata riserva di liquidità. Complessivamente il semestre si è chiuso con un risultato ante imposte prossimo al pareggio. Considerando le note difficoltà macroeconomiche in cui versa l'area euro è senz'altro un risultato soddisfacente.

40

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività nelle singole aree di business si è caratterizzata per un costante lavoro di sviluppo migliorativo dei prodotti. Lo sviluppo della poliammide 6.10 (parzialmente bio-based, ovvero realizzata a partire da materie prime vegetali) e dei suoi prodotti di trasformazione per le potenziali applicazioni - compounds plastici e fibre - è un esempio di come l'integrazione delle produzioni a valle con la chimica del nylon a monte, elemento qualificante per il Gruppo, possa essere fondamentale per lo sviluppo di nuovi prodotti, nuovi settori di utilizzo, o nuovi mercati.

L'attività di R&D ha perseguito nel 2011 tre obiettivi strategici:

- un consolidamento del core business nel campo della poliammide;
- l'integrazione dell'attuale gamma con altri prodotti speciali di nicchia;
- il rafforzamento della gamma dei prodotti eco-sostenibili, dopo l'esperienza del filato di nylon 11 in Radici Yarn e quella della produzione di filato a base di acido polilattico da parte di Noyfil Svizzera, si è implementata la produzione della poliammide 6.10, derivata in parte da fonte rinnovabile.

La richiesta di prodotti sostenibili, in particolare a base di materie prime rinnovabili ed alternative al petrolio, costituisce un input proveniente dal mercato ed una linea guida strategica del Gruppo.

ANALISI DEI RISCHI

In considerazione del fatto che l'attività di RadiciGroup è esposta a rischi finanziari, includendo fra questi le variazioni nei tassi di interesse, nei cambi e nei prezzi e rischi di liquidità e cash-flow, per ottimizzare la struttura dei costi di gestione e le risorse dedicate, alcune operazioni di gestione dei rischi sono state attuate a livello centrale da Radici Partecipazioni S.p.A. Di conseguenza, la società ha agito direttamente sul mercato a supporto delle società controllate.

Inoltre, per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche societarie in materia di gestione del rischio, si è evidenziato quanto segue:

⚠️ RISCHI CONNESSI ALLA COMPETITIVITÀ

L'organizzazione produttiva e aziendale del Gruppo nel suo complesso non ha evidenziato situazioni rischiose interne. Sono viceversa molteplici i fattori di rischio esterni. Il principale rischio che il Gruppo si troverà ad affrontare è legato alla competitività. Pertanto sarà necessario investire sul livello qualitativo elevato dei prodotti, ormai riconosciuto dai clienti.

⚠️ RISCHI DI CREDITO/RISCHI DI SOLVIBILITÀ

Il rischio di credito risulta contenuto. Le società di RadiciGroup, costantemente monitorate su questo aspetto, non sono caratterizzate da eccessive concentrazioni di clientela. La stabilità e affidabilità dei rapporti tra le società e i propri clienti e il mercato rendono poco significativi anche i rischi di fonte esterna, pur dovendosi prudenzialmente tenere sotto controllo le potenziali conseguenze della generalizzata crisi congiunturale in corso.

⚠️ RISCHI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pur ponendo attenzione alla tematica dei cambiamenti climatici, direttamente collegati alle emissioni, RadiciGroup non attua ad oggi un programma strutturato di monitoraggio. Questo in ragione del fatto che, fino a pochi anni fa l'Italia, sede della maggior parte delle aziende, godeva di un clima mediterraneo, non soggetto a fenomeni meteorologici di particolare intensità.

Tuttavia, per quanto concerne il rischio idrogeologico, la Valle Seriana, ai piedi delle Prealpi Orobie, è classificata dal Piano di Emergenza Provinciale per il Rischio Idrogeologico da Frana della Provincia di Bergamo come area ad elevata criticità, sebbene gli eventi franosi che si verificano siano solitamente di entità limitata. La valutazione dell'impatto sulle aziende di RadiciGroup riguarda prevalentemente la possibile limitazione o ostruzione della viabilità. I siti produttivi costeggiano infatti una delle due direttrici principali della valle.

Per quanto riguarda invece l'eventualità di terremoti, le aree della Valle Seriana (Lombardia) e di Novara (Piemonte) presso le quali si trovano gli stabilimenti italiani di RadiciGroup sono classificate come aree a limitato rischio sismico. Anche le fabbriche situate in Brasile e Cina sono localizzate in zone a limitato rischio sismico.

Considerato lo scenario, con il supporto delle agenzie assicurative di riferimento del Gruppo, è stata effettuata una valutazione e sono state predisposte da tempo coperture che considerano il possibile verificarsi di eventi catastrofici.

A large, stylized number '2' in a dark green color, positioned in the upper right quadrant of the page. It has a thick, rounded stroke and a small horizontal bar at the bottom right.

**INDICATORI SECONDO
IL MODELLO
GLOBAL REPORTING
INITIATIVE**

INDICATORI ECONOMICI

La creazione di valore in maniera sostenibile ha molteplici implicazioni per RadiciGroup, soprattutto in considerazione dello scenario di crisi economico-finanziaria. Significa investire per migliorare le performance e limitare l'impatto dei processi contenendo, contestualmente, il livello di rischio delle aziende. Significa rendere più efficiente la produzione per ridurre l'uso di risorse e diminuire gli scarti.

Condurre i business in maniera etica implica per il Gruppo redistribuire il valore aggiunto sul territorio, alimentando direttamente e indirettamente le economie locali. Ha l'obiettivo di praticare una gestione finanziaria ispirata a principi di prudenza e solidità, a tutela dei dipendenti, sia reinvestendo gli utili, sia accantonandone parte come riserva o contribuendo a schemi pensionistici integrativi. Significa non delocalizzare in paesi dove il regime fiscale è meno oneroso, ma mantenere una salda presenza in Europa.

Infine, crescere in modo sostenibile comporta un importante cambiamento di mentalità, trasformando una valutazione dei risultati a breve termine in una valutazione a medio termine. Gli investimenti in materia di sostenibilità sociale, ambientale o produttiva comportano infatti vantaggi rilevanti, ma non nell'immediato, e si ripagano nel corso di alcuni anni.

PROSPETTO STANDARD DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.253.817.282	1.174.641.225	739.522.464	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.234.071.420	1.161.178.891	773.653.864	a)
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	19.312.028	13.313.670	34.607.930	
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	433.834	148.664	476.531	
5. Altri ricavi e proventi				
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	995.172.743	899.993.275	584.192.007	
6. Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	797.427.328	718.729.299	403.282.816	
7. Costi per servizi	205.246.921	193.940.305	165.260.036	b)
8. Costi per godimento beni di terzi	4.817.409	4.174.618	3.707.821	
9. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(15.020.551)	(21.865.314)	10.609.918	
10. Accantonamenti per rischi	608.743	873.374	247.781	
11. Altri accantonamenti	274.494	2.920.000		
12. Oneri diversi di gestione	1.818.399	1.220.993	1.083.634	c)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	258.644.539	274.647.951	155.330.457	
+/- Componenti accessori e straordinari	1.333.101	(7.974.700)	9.991.422	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	259.977.640	266.673.250	165.321.878	
- Ammortamenti	45.802.777	47.137.165	46.298.374	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	214.174.863	219.536.086	119.023.504	

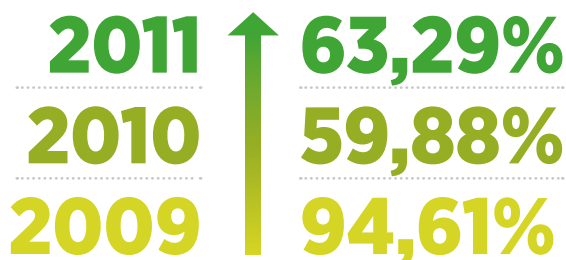
PROSPETTO STANDARD DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	135.248.268	131.245.421	112.610.852
Personale non dipendente	9.262.665	8.790.527	6.280.980
Personale dipendente	125.985.603	122.454.894	106.329.872
a) remunerazioni dirette	101.127.691	98.461.827	84.040.072
b) remunerazioni indirette	24.857.911	23.993.067	22.289.799
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	21.532.299	21.843.677	5.739.172
Imposte dirette	18.370.307	18.833.092	3.105.407
Imposte indirette	3.539.143	3.210.894	2.715.084
- Sovvenzioni in c/esercizio	377.150	200.309	81.319
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	14.613.318	12.834.785	17.396.113
Oneri per capitali a breve termine	14.613.318	12.834.785	17.396.113
Oneri passivi per capitali a lungo termine			
D) REMUNERAZIONI DEL CAPITALE DI RISCHIO	10.020.000	40.450.949	0
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	10.020.000	40.450.949	0
E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	32.287.918	12.806.253	-16.722.633
+/- variazioni di riserve	32.287.918	12.806.253	-16.722.633
F) LIBERALITÀ ESTERNE	473.060	355.000	333.450
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	214.174.863	219.536.086	119.023.504

45

I prospetti seguono il modello GBS – Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (www.gruppobilanciosociale.org). I dati si riferiscono al bilancio consolidato Radici Partecipazioni S.p.A., che è assoggettato a revisione contabile volontaria da parte di Deloitte&Touche e che include, oltre alla capogruppo, le società italiane ed estere di cui Radici Partecipazioni detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile Italiano.

PERCENTUALE DI COSTO DEL PERSONALE SUL VALORE AGGIUNTO GLOBALE:



150.000.000 EURO

Investimenti complessivi nel Gruppo nel periodo 2007-2011 per il mantenimento della competitività delle aziende attraverso l'innovazione, l'accrescimento dell'efficienza e l'applicazione delle Best Available Technologies, le migliori tecnologie di settore presenti sul mercato.

46

1,65%

La quota di contributo versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico integrativo PREVINDAI (fondo riservato ai dirigenti).

La quota di contributo versata dalle aziende italiane del Gruppo per il fondo pensionistico integrativo FONCHIM, calcolata al lordo dello stipendio (fondo riservato ai dipendenti inquadrati secondo il CCNL Chimico Farmaceutico).

1,65%

82% ca

Percentuale dei dipendenti italiani del Gruppo che hanno aderito ai fondi pensionistici¹.

377.150 EURO

Sovvenzioni-contributi statali in conto esercizio ricevuti dalle aziende italiane di RadiciGroup nel 2011, fondi destinati a progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

1: Dato relativo al 2011. La percentuale include anche Radici Yarn stabilimento di Pistoia (cessata attività) e Radici Partecipazioni che non rientrano nel perimetro del bilancio

3.970.665 EURO

Versati dalle aziende italiane nel 2011 sotto forma di Imposta Regionale sulle Attività Produttive, il cui ammontare è destinato al mantenimento di importanti servizi a livello locale (in particolare il sistema sanitario pubblico).

47

19.734.726 EURO

Imposte complessivamente versate dalle aziende di RadiciGroup nei vari paesi del mondo (Argentina, Brasile, Cina, Germania, Gran Bretagna, India, Italia, Lussemburgo, Olanda, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Svizzera, Ungheria, USA).

IMPOSTE AL 31.12.2011 (€)

ARGENTINA	892.978
BRASILE	559.143
CINA	111.895
GERMANIA	7.691.082
GRAN BRETAGNA	26.731
INDIA	28.259
ITALIA	9.267.820
LUSSEMBURGO	6.607

OLANDA	18.954
REPUBBLICA CECA	15.333
ROMANIA	528.569
SPAGNA	1.461
SVIZZERA	127.527
UNGHERIA	33.135
USA	425.231

TOTALE 19.734.726

INDICATORI RELATIVI AI DIRITTI UMANI

Complessivamente più di 3.500 donne e uomini, provenienti da 14 diversi paesi, tra cui alcune nazioni in via di sviluppo. Questo è il capitale umano di tutte le aziende RadiciGroup, distribuito tra Asia, America ed Europa. Alla base della convivenza di questa pluralità di culture c'è, naturalmente, il rispetto dei diritti fondamentali di ogni persona.

48 Il Gruppo condanna con forza la pratica del lavoro minorile e della riduzione in schiavitù e, per salvaguardare i lavoratori nei paesi a rischio, estende volontariamente le tutele previste in Europa a tutti i luoghi nei quali si trova ad operare. I Responsabili delle Risorse Umane si rendono garanti del fatto che non vi siano assunzioni di personale di età inferiore alla maggiore età legale in Italia (18 anni), anche se consentito dalla legislazione locale. Unica eccezione è costituita dal Brasile, paese in cui la legge incoraggia l'assunzione di minori in situazioni di disagio con un contratto di apprendistato, che prevede specifiche limitazioni di orari e mansioni, con l'obiettivo dell'inclusione sociale attraverso il lavoro².

Pur non svolgendo attività sistematiche di formazione in materia di diritti umani, la funzione Risorse Umane vigila anche in questo caso affinché non si verifichino violazioni. Nel triennio 2009-2011 nessun caso di violazione o discriminazione si è verificato.

Tutti i dipendenti di RadiciGroup hanno sottoscritto un regolare contratto. Inoltre, per le aziende italiane, la procedura di gestione degli appalti in conformità con la legislazione vigente garantisce la tutela in materia di salute e sicurezza dei lavoratori non soggetti a rapporto di subordinazione. Garantisce inoltre attestazioni dell'assolvimento degli obblighi legislativi e contributivi nei confronti di questi stessi lavoratori.

Nel caso di investimenti, non sono ad oggi previste clausole specifiche relative ai diritti umani, tuttavia le commissioni preposte svolgono azioni di verifica in fase di valutazione preliminare degli investimenti stessi. Inoltre, è allo studio l'introduzione in tutti i contratti di acquisto di beni e servizi la seguente clausola, ad oggi inserita nei contratti dell'azienda Radici Yarn :

RESPONSABILITÀ SOCIALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Fornitore dovrà rispettare le norme di legge riguardanti il trattamento dei dipendenti, la tutela ambientale e la salute e sicurezza sul posto di lavoro e impegnarsi ad annullare o almeno minimizzare gli effetti negativi delle proprie attività sull'uomo e sull'ambiente. A tale riguardo, il Fornitore istituirà e svilupperà con continuità un sistema di qualità basato sulla norma ISO EN 14001, proporzionalmente alle proprie possibilità. Inoltre, il Fornitore rispetterà i principi dell'iniziativa ONU, in particolare quelli relativi alla tutela dei diritti umani a livello internazionale, al diritto alla contrattazione collettiva, all'abolizione del lavoro forzato e della manodopera infantile, all'eliminazione di criteri discriminanti nell'assunzione del personale, alla responsabilità ambientale ed alla prevenzione della corruzione.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa globale dell'ONU, si veda: www.unglobalcompact.org

Questo per ribadire l'impegno di tutte le realtà di Gruppo affinché siano rispettati i diritti dell'uomo, sensibilizzando ed impegnando nel contempo i fornitori sul medesimo tema in una logica di sempre maggiore coinvolgimento degli stakeholder.



INDICATORI RELATIVI ALLE PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE






51

Il lavoro è lo strumento attraverso il quale si concretizza la mission di RadiciGroup. L'impostazione di un modello complessivo per la gestione dei rapporti tra azienda e dipendente resta una sfida considerati i differenti contesti organizzativi e produttivi e le diverse realtà sociali e territoriali nelle quali le società del Gruppo operano. Tuttavia, indipendentemente dalle misure applicate, la tutela del lavoro come valore assoluto rimane l'obiettivo primario del Gruppo.

LE RISORSE UMANE DI RADICIGROUP

Nel triennio 2009-2011 il numero complessivo dei dipendenti (esclusi i lavoratori interinali) è leggermente aumentato nelle aziende oggetto di bilancio, un dato estremamente importante se si considerano le difficoltà dello scenario internazionale.

Qui di seguito viene riportata una "fotografia" della composizione dei dipendenti del Gruppo:

LA1 + LA13	anno	2009	2010	2011
	TOTALE DIPENDENTI³	2.361	2.454	2.488
	Italia	1.688	1.644	1.630
	Europa	582	618	676
	Asia	24	34	26
	America	67	158	156
	a tempo indeterminato	2.269	2.328	2.378
	a tempo determinato	92	126	110
	part time	68	79	83
	full time	2.293	2.375	2.405
	uomini	1.804	1.875	1.895
	donne	557	579	593
	management	58	59	61
	middle management	242	265	278
	white collars	345	379	369
	blue collars	1.716	1.751	1.780

3: per l'edizione corrente del Bilancio non è stato possibile raggiungere un maggiore livello di dettaglio per l'indicatore.



< 30 anni	181	239	257
30 - 50 anni	1.574	1.627	1.649
> 50 anni	606	588	582

La tutela giuridica dei lavoratori, la valorizzazione delle risorse umane attraverso la remunerazione e la salvaguardia della continuità del rapporto contrattuale costituiscono altri punti fermi della politica del lavoro di RadiciGroup.

52

Nel periodo considerato, per far fronte alle sfide della congiuntura economica, il Gruppo ha fatto ricorso per i dipendenti italiani agli strumenti della cassa integrazione ordinaria, straordinaria e della mobilità. Questi ammortizzatori sociali sono stati garantiti indifferentemente sia ai lavoratori a tempo pieno che a quelli a tempo parziale, riproporzionati unicamente in funzione dell'orario di lavoro.

Nell'anno 2011, in particolare, sono state erogate nei siti italiani 367.762 ore di cassa integrazione (ordinaria, straordinaria e in deroga). Inoltre, negli ultimi cinque anni sono stati occasionalmente utilizzati strumenti volontari di ricollocamento per affiancare il personale in esubero nella ricerca e selezione di nuove opportunità.

La principale forma di tutela giuridica dei lavoratori è la corretta applicazione del contratto di lavoro. Al 100% dei dipendenti italiani di RadiciGroup si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei vari settori di riferimento. Questo fatto garantisce per tutti il rispetto dei livelli salariali minimi previsti dalla legge. I dipendenti italiani percepiscono in maggioranza 14 mensilità annuali.

Nelle sedi europee si applicano specifici contratti aziendali. In alternativa, la legislazione di tutela dei lavoratori e il mercato del lavoro di ogni paese indicano gli standard contrattuali e salariali cui attenersi.

L'importanza attribuita alla garanzia di continuità del rapporto contrattuale è comprovata presso RadiciGroup anche dall'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato, più del 95% del totale.

LA4



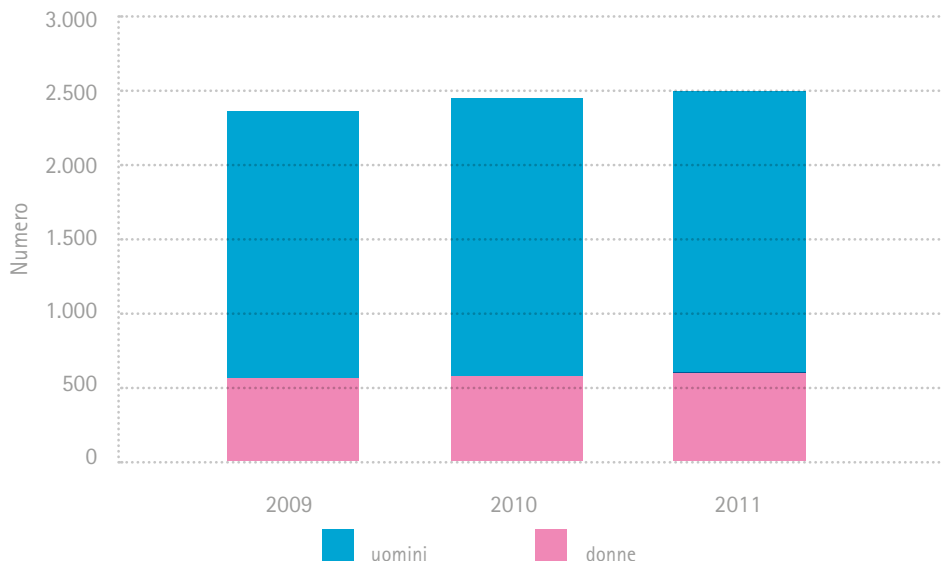
	<i>anno</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
n°	TOTALE DIPENDENTI	2.361	2.454	2.488
n°	contrattazione collettiva	2.187	2.181	2.220
n°	contrattazione aziendale ed individuale	174	273	268

Per quanto riguarda il personale disabile, le aziende italiane del Gruppo, oltre al rispetto delle quote o degli oneri previsti dalla legge, inoltrano presso gli organi territoriali ulteriori esigenze di figure professionali adatte al settore di appartenenza. I lavoratori appartenenti alle categorie protette vengono dunque avviati a percorsi di stage retribuiti per possibili inserimenti.

A parità di mansioni e di orario di lavoro, la remunerazione tra personale impiegatizio maschile e femminile è identica. In produzione, dove si riscontra un'alta percentuale di operai e capi squadra con maggiorazioni di stipendio per turnazioni, sono presenti solo poche donne. Si tratta infatti di mansioni per le quali c'è la quasi assoluta mancanza di disponibilità da parte del personale femminile.

In generale, il numero di donne che lavorano presso RadiciGroup è in lento ma costante aumento.

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI IN BASE AL GENERE



53

Le direttive di holding prevedono che riconoscimenti annuali basati su un criterio di selettività e meritocrazia siano assegnati ai dipendenti nell'ottica di conservare, motivare ed incentivare talenti e professionalità. Nella maggior parte delle aziende oggetto del bilancio sono presenti sistemi strutturati di gestione delle carriere basati sulla valutazione delle caratteristiche comportamentali, caratteriali e professionali dei lavoratori. Tali riconoscimenti sono assegnati sia ai lavoratori a tempo pieno che a tempo parziale, essendo attribuiti in funzione delle responsabilità e dei risultati. I premi di partecipazione sul risultato aziendale hanno invece carattere collettivo.

TESSITURE PIETRO RADICI: MANAGEMENT AL FEMMINILE

I vertici di RadiciGroup, pur rimanendo essenzialmente declinati al maschile, trovano un'eccezione in Tessiture Pietro Radici. Dal 2005 in poi, l'azienda ha incrementato la rappresentanza femminile nel Management ed annovera personale femminile con istruzione universitaria ed una fascia di età inferiore rispetto ai colleghi maschi di pari livello. Una simile tendenza interessa sempre maggiormente il senior e middle management delle altre aziende del Gruppo in cui le presenze femminili in posizioni di responsabilità vanno aumentando.

Al management italiano viene applicato il contratto per i dirigenti di aziende industriali, stipulato da Confindustria e dal Sindacato Nazionale dei Dirigenti (Federmanager), che fissa il trattamento retributivo minimo di garanzia e le condizioni normative generali per l'impiego di questa categoria. Per quanto riguarda il management delle aziende estere, i criteri di riferimento sono dettati dal mercato del lavoro di ciascun paese. In entrambi i casi, i risultati ottenuti e l'allineamento alle strategie del Gruppo sono riconosciuti attraverso sistemi di incentivazione basati su obiettivi principalmente di tipo economico (Management by Objective). L'entità dei premi varia dall'8 al 20% della retribuzione lorda a seconda della posizione organizzativa ricoperta e delle responsabilità ad essa connesse.

RADICIGROUP: IL RISPETTO DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE E DEL KNOW HOW LOCALE

L'attuale localizzazione geografica dei dipendenti di RadiciGroup è il risultato di un processo di internazionalizzazione iniziato negli anni '90 con una specifica filosofia: la salvaguardia della cultura imprenditoriale e del know-how di ogni paese. Per questa ragione, in caso di acquisizione, sia il personale che il management delle aziende straniere sono stati affiancati, ma non sostituiti, da personale proveniente dalle aziende italiane.

54

Nei siti del Gruppo le astensioni facoltative parentali riguardano, per motivi culturali, quasi esclusivamente le lavoratrici. Nelle aziende, al fine di agevolare le madri, si consentono in tutti i casi possibili sia riduzioni dell'orario di lavoro (part time) sia modifiche degli orari (ingressi/uscite) che permettano di far collimare esigenze familiari e lavorative. In ogni caso, la percentuale di rientro e permanenza delle lavoratrici dopo la maternità è vicina al 100%.

La valorizzazione delle risorse umane, oltre ad una remunerazione corretta e premiante, passa anche attraverso la concessione di benefit con lo scopo di migliorare il clima aziendale e offrire ai lavoratori la possibilità di conciliare più facilmente impegni professionali e vita privata.

Aree di relax e socializzazione sono presenti in tutte le sedi di RadiciGroup e nella maggior parte dei siti vengono forniti ticket restaurant o un servizio mensa a costi agevolati. Radici Partecipazioni stipula poi, per le aziende controllate, convenzioni riservate ai dipendenti italiani per l'acquisto di automobili o l'utilizzo di impianti sportivi a prezzi scontati.

Infine, il Gruppo assegna ogni anno Borse di Studio a favore dei dipendenti e dei loro figli. Vengono premiati l'impegno ed i risultati scolastici di eccellenza nell'ambito del corso di studi universitario, con speciale attenzione alle materie tecnico-scientifiche. Nel 2011 sono state assegnate 15 borse di studio ad altrettanti studenti italiani e stranieri.

RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND: PREMIO ALLA PROGETTUALITÀ DEI DIPENDENTI

Dal 2005 Radici Chimica Deutschland, specializzata nella produzione di intermedi per l'industria chimica, raccoglie le idee dei propri dipendenti nell'ambito di uno specifico concorso. Idee volte a migliorare gli aspetti tecnici, produttivi e lavorativi dell'azienda che vengono concepite da chi ne vive quotidianamente le problematiche. I progetti selezionati vengono poi realizzati e coloro che li hanno proposti ricevono una remunerazione economica.

Nel 2011 l'8% dei dipendenti dell'azienda ha presentato un progetto, una percentuale in costante crescita nell'ultimo triennio. Nel 2011 sono state selezionate 10 delle 24 proposte presentate, legate ai sistemi di raffreddamento delle acque, a soluzioni per ridurre il numero di interruzioni della produzione, al miglioramento della sicurezza aziendale.

RADICI NOVACIPS E RADICI YARN: IL SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E LA SALVAGUARDIA DELL'IDENTITÀ CULTURALE

Nell'ottica del sostegno alla famiglia, Radici Novacips ha promosso la creazione e, insieme a Radici Yarn, continua a sostenere il Nido Aziendale "Il Paese dei Balocchi" con la parrocchia e il comune di Villa D'Ogna (Bergamo). In virtù del contributo aziendale, i figli dei dipendenti hanno priorità di iscrizione. Inoltre, la collaborazione tra queste realtà di RadiciGroup e le istituzioni pubbliche consente di contenere il livello delle rette.

Il rispetto verso le differenti componenti culturali presenti nel Gruppo è dimostrata dall'attenzione data alle diverse provenienze dei lavoratori. Presso la sede di Chignolo di Radici Novacips, per i lavoratori di fede musulmana sono state predisposte idonee aree per la preghiera. In generale, in tutte le aziende di Gruppo presso le quali è presente la mensa, il cibo fornito prevede anche una scelta di pietanze compatibili con le loro prescrizioni religiose.


55

LA FORMAZIONE⁴

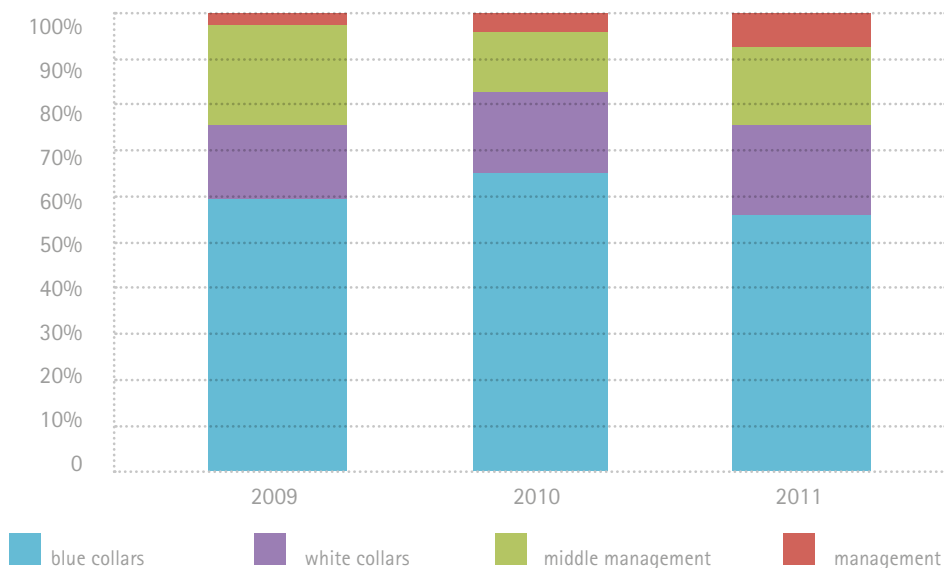
L'articolo 35 della Costituzione Italiana sottolinea che "La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni. Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori." Da sempre RadiciGroup opera secondo questa filosofia, promuovendo la formazione continua dei dipendenti, nel rispetto degli obblighi legislativi e nell'ottica dell'accrescimento professionale ed umano del personale.

La formazione nelle aziende del Gruppo nasce solitamente dalla mappatura delle competenze individuali per comprendere i punti di forza e di debolezza di ciascun lavoratore in relazione alla sua mansione e alla continua evoluzione degli strumenti strategici e tecnici. Il processo formativo interviene dunque su più livelli della sfera professionale. Un primo livello riguarda la formazione generale e comportamentale, un livello successivo le specifiche mansioni. Nel triennio considerato le ore di formazione pro-capite sono state in costante aumento a riprova dell'importanza della tematica per il Gruppo. Corsi di lingue straniere e di comunicazione hanno affiancato nel 2011 la formazione più corposa, relativa alla sicurezza sul posto di lavoro.

Di seguito un prospetto delle ore di formazione nel triennio 2009/2011:

LA 10	<i>anno</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
	n°	TOTALE DIPENDENTI	2.361	2.454	2.488
	ore	ore complessive di formazione	15.419	26.588	30.931
	ore	ore pro-capite	6,5	10,8	12,4
	ore	management	389	1.041	2.235
	ore	middle management	3.377	3.496	5.276
	ore	white collars	2.478	4.712	6.114
	ore	blue collars	9.175	17.339	17.306

4: per l'edizione corrente del Bilancio non è stato possibile raggiungere un maggiore livello di dettaglio per l'indicatore.



Negli ultimi anni nelle aziende del Gruppo è stata inoltre implementata, con alcune variazioni da sito a sito, una procedura sistematica di addestramento del personale neoassunto o interessato da un cambio di mansione. Ogni lavoratore viene affiancato per il periodo necessario all'apprendimento della mansione da un "Tutor".

LA RADICIGROUP ACADEMY

Si tratta di una iniziativa formativa lanciata nel corso del 2011, che ha visto coinvolti giovani neo-laureati neoassunti, quadri intermedi e manager delle aziende di RadiciGroup. Un progetto curato dalla direzione del personale del Gruppo con l'ausilio di alcune società di consulenza. Un percorso di crescita manageriale per aiutare ciascuno a dare il meglio delle proprie possibilità nel proprio ruolo, declinato su tre momenti: Starting, Engagement, Leadership. In particolare per i primi livelli del Gruppo si è agito sui temi della leadership individuale, della capacità di cambiamento e della capacità di gestione dei team aziendali.

LA SALUTE E LA SICUREZZA



La tutela della salute delle risorse umane occupa un posto di primo piano nelle scelte di RadiciGroup. Questa tutela si applica alla totalità dei lavoratori, si estende anche ai dipendenti delle imprese appaltatrici con cantiere permanente, e si attua con modalità specifiche legate alle normative dei vari paesi di riferimento. In Italia e' prevista l'istituzione di una commissione apposita. Questa commissione si riunisce periodicamente per analizzare le problematiche e proporre soluzioni che i componenti (stabiliti dalla normativa vigente e dal contratto collettivo di riferimento) hanno poi la responsabilità di implementare nell'interesse di tutti i lavoratori. Questo nella logica di un sempre maggiore e diretto coinvolgimento dei lavoratori stessi nella tutela della propria e dell'altrui sicurezza.

58

Da sempre è aperto inoltre il dialogo con le organizzazioni sindacali al fine di promuovere una cultura della sicurezza e di introdurre meccanismi incentivanti legati, ad esempio, alla frequenza e gravità degli infortuni e all'utilizzo effettivo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale). Il risultato di questa opera di sensibilizzazione e vigilanza attuata nei siti produttivi si è concretizzato in un miglioramento dell'andamento relativo a tutti i parametri contemplati, ovvero il numero assoluto di infortuni, la gravità degli stessi e il numero di assenze a ciò collegate.

Storicamente le aziende del Gruppo non sono mai state interessate da malattie gravi correlate all'attività lavorativa. Nel triennio considerato nessuna malattia professionale è stata registrata.

GLI INFORTUNI E LE ASSENZE⁵

LA 7	<i>anno</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
	n°	Totale Dipendenti	2.025	2.078	2.057
	ore	totale ore lavorate	2.625.562	3.091.817	3.099.307
	giorni	totale giorni persi (prognosi)	1.484	1.363	1.327
	n°	numero totale di infortuni	57	64	60
	n°	numero totale di malattie professionali	0	0	0
	giorni	giorni MEDI di Assenze del personale	10	11	10
	giorni	giorni MEDI lavorativi	183	201	202
	n°/anno	TI (Tasso Infortuni)	4,34	4,14	3,87
	n°/anno	TPM (Tasso Malattie Professionali)	0,00	0,00	0,00
	giorni/anno	IG (Indice di Gravità)	113	88	86
	ore/anno	TA (Tasso Assenteismo)	9.456	8.912	8.329

⁵: nel perimetro considerato non è inclusa la società YARNEA

RADICI CHIMICA : LA SICUREZZA, UNA QUESTIONE DI PERSONE

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, inclusi gli appaltatori stanziali, è un obiettivo che si traduce per Radici Chimica nel coinvolgimento di circa un terzo degli oltre 300 dipendenti in attività correlate a questo tema. Oltre allo staff del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, costituito da 4 persone, è attiva una collaborazione con un Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione esterno. Nel 2011 sono stati in carica 4 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, 51 addetti antincendio e 41 addetti al primo soccorso; il numero degli addetti alla gestione emergenze (antincendio e primo soccorso) verrà ulteriormente incrementato nel 2012. Dal 2012 verrà approntata anche una pianificazione mensile delle presenze degli addetti alla squadra antincendio nei tre turni di lavoro. Le attività di promozione della sicurezza vengono garantite dal Comitato di Sicurezza (CSIC) per quanto concerne tutti gli aspetti correlati alla prevenzione da incidenti rilevanti e attraverso le riunioni periodiche previste dal D. Lgs. 81/08 nelle quali vengono sempre coinvolti la Responsabile della funzione Risorse Umane ed i Responsabili di ogni funzione interessata da progetti legati alla sicurezza.





INDICATORI RELATIVI ALLA SOCIETÀ

62

Fin dagli anni '40 le aziende di RadiciGroup sono state al centro dello sviluppo economico, sociale e culturale dei territori presso i quali hanno operato. La società civile ha, da parte sua, ampiamente contribuito al successo del Gruppo attraverso la forza lavoro e il rapporto di lealtà che si mantiene vivo tra i dipendenti e le aziende. Oggi la relazione tra le realtà industriali e le comunità locali è complessa, in parte vincolata da obblighi legislativi, in parte affidata al criterio della volontarietà. La sfida di generare insieme alle persone valore condiviso, eticamente sostenibile, guadagna di giorno in giorno importanza.

RadiciGroup è pienamente conscio del fatto che uno sfruttamento indiscriminato delle risorse conduce inevitabilmente a condizioni di degrado sociale e ambientale. Per questa ragione, consapevole anche degli inevitabili impatti che le sue attività industriali comportano, cerca di mitigarli quanto più possibile. Le aziende a più alto impatto ambientale (Radici Fil, Radici Yarn, Radici Chimica) hanno ottenuto l'autorizzazione AIA e attuano costantemente programmi per il monitoraggio e la valutazione degli impatti.

Inoltre, tutte le società del Gruppo oggetto di questo bilancio, come indicato nella sezione relativa agli indicatori ambientali, hanno posto in atto soluzioni strategiche e tecniche volte alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, al corretto uso delle risorse. La progressiva introduzione delle migliori tecnologie disponibili sul mercato o Best Available Technologies in ciascun settore, a sua volta, ha notevolmente contribuito negli ultimi anni alla salvaguardia dell'ambiente.

Nella consapevolezza che gli impatti negativi di un'azienda non sono unicamente ambientali, ma anche sociali, oltre all'attenzione ai lavoratori di cui si tratta nello specifico capitolo, particolare cura è posta affinché non si verifichino episodi di corruzione all'interno e all'esterno del Gruppo. Nel Codice Etico di RadiciGroup sono illustrati i principi ai quali attenersi nell'ambito dell'attività lavorativa:

"Tutte le azioni, le operazioni, le transazioni, in generale i comportamenti tenuti e seguiti dal personale, in merito alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni di propria competenza e responsabilità, devono essere improntati alla massima correttezza, trasparenza, obiettività.

Tutte le attività aziendali devono essere svolte con la massima diligenza, onestà, collaborazione, equità, lealtà, integrità morale e rigore professionale, nell'osservanza delle leggi, delle procedure e regolamenti aziendali e nel rispetto del Codice Etico"

Il Regolamento Aziendale Prevede inoltre che:

"È proibito accettare e/o ricevere, da soggetti terzi rispetto al RadiciGroup, denaro o altri favori ed "utilità" in generale per consigli o servizi resi, in relazione alla normale attività."

Tutte le aziende sono monitorate al fine di evitare un uso illecito del denaro. La presenza di verifiche finanziarie incrociate tra le controllate e la holding Radici Partecipazioni e la certificazione da parte di un ente terzo del bilancio depositato dalla holding costituiscono un fattore cruciale di trasparenza. A ciò si aggiungono agli audit condotti a campione dalla società certificatrice presso i vari siti del Gruppo. Inoltre, al fine di mantenere il più possibile una posizione neutra, RadiciGroup non supporta

nessuno schieramento politico né eroga contributi a favore dei partiti, secondo quanto previsto dal Codice Etico:

"RadiciGroup non può erogare contributi diretti o indiretti sotto qualsiasi forma, né destinare fondi e finanziamenti a sostegno di soggetti pubblici (es. partiti politici, comitati), salvo quanto ammesso e previsto dalle leggi e regolamenti vigenti e preliminarmente approvato dal consiglio di amministrazione di Radici Partecipazioni S.p.A.

RadiciGroup non incoraggia o discrimina, sia direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione politica o sindacale".

Infine, considerata la complessità del Gruppo e la ramificazione delle sue attività, per evitare conflitti di interesse ad ogni livello, una esplicita norma è stata inserita nel Regolamento Aziendale. Dunque il personale, nello svolgimento delle proprie attività, non può:

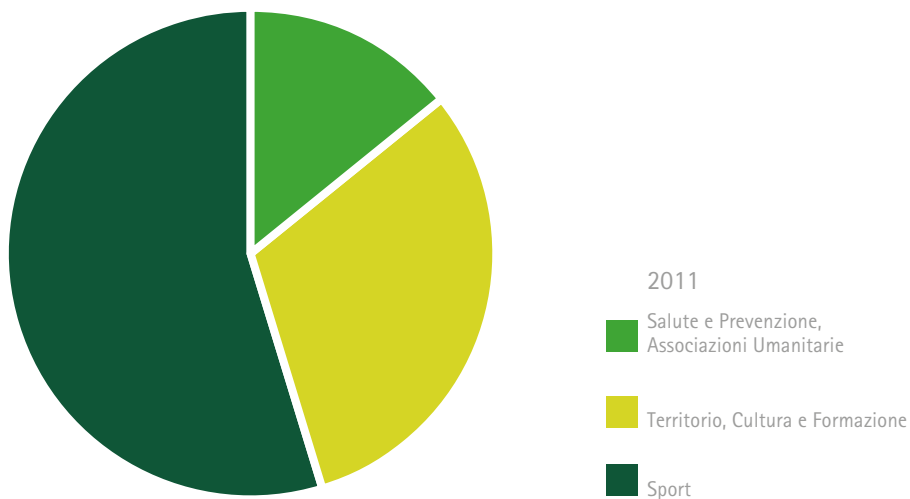
63

"rappresentare, agire e lavorare per conto di un fornitore o cliente del RadiciGroup"

Oltre a lavorare per la costante mitigazione degli impatti socio-ambientali, il Gruppo sostiene attivamente la promozione e lo sviluppo dei propri territori di riferimento. Costante è dunque il supporto a manifestazioni artistiche, a iniziative nel campo della ricerca medico-scientifica e allo sport dilettantistico e semi-professionistico. Nel 2011 sono stati erogati contributi e liberalità pari a 473.060 euro.

LIBERALITÀ E CONTRIBUTI 2011 (Euro)

<i>anno</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
Salute e Prevenzione, Associazioni Umanitarie	64.700	71.800	67.025
Territorio, Cultura e Formazione	64.550	84.400	147.535
Sport	204.200	198.800	258.500
TOTALE	333.450	355.000	473.060



LE SOCIETÀ SPORTIVE

Tre sono le società sportive cui RadiciGroup è legato da rapporti pluridecennali, e che portano il nome della famiglia:

LO SCI CLUB RADICI GROUP: fondato nel 1975 come Sci Club Radici, nasce dalla passione della Famiglia Radici per la montagna e lo sci, conta più di 100 atleti tesserati e si avvale di uno staff tecnico di altissimo livello: maestri di sci, allenatori di Club, Allenatori Federali, Istruttori Nazionali.



64



La società sportiva "**ASD RECASTELLO-RADICIGROUP**", fondata nel 1952, ottiene da tempo risultati di prestigio nel campo dell'atletica.

La società sportiva **P. RADICI NUOTO ASD** nasce nel 1977, ha oggi oltre 60 atleti ed è una squadra agonistica con una tradizione trentennale di ottimi risultati a livello regionale e nazionale.

RADICINUOTO

INDICATORI RELATIVI ALL'AMBIENTE

Sin dal 2003, grazie all'adesione volontaria di tutte le aziende al protocollo Responsible Care®, la tutela dell'ambiente e delle sue risorse sono stati considerati elementi vitali da RadiciGroup. Il piano "RadiciGroup for Sustainability" è stato lanciato nel 2010 e ha trovato nel progetto OPERATION TWENTY 4 (riduzione dell'uso di energia del 20%, riduzione delle emissioni del 20%, aumento dell'impiego di fonti rinnovabili del 20%, utilizzo di materiali riciclati all'interno della filiera pari al 20%) la propria modalità operativa e comunicativa.

65

Nel 2011, grazie all'apporto del GRI, il Gruppo ha intrapreso un percorso di approfondimento delle problematiche con lo scopo di perseguire politiche ambientali di ampio respiro, sempre più efficaci.

Al monitoraggio puntuale dei principali parametri ambientali si sono infatti aggiunti gli studi di Life Cycle Assessment (LCA), legati al Ciclo di Vita del Prodotto, condotti nel 2011 su tutti i principali prodotti a base poliammide di RadiciGroup. Tali studi sono stati condotti secondo la filosofia del *cradle to gate* (dalla culla al cancello), hanno cioè riguardato tutte le fasi dall'estrazione delle materie prime fino all'uscita del prodotto dal cancello del sito di Gruppo.

Gli studi di LCA 2011, che rientrano nel periodo di rendicontazione del presente bilancio, hanno interessato circa l'87% del quantitativo complessivo di prodotti delle aziende di RadiciGroup.

I risultati verranno resi pubblici nel corso del 2012 e saranno integrati con i risultati relativi all'area poliesteri.

LE FASI DEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI STUDIO

SVILUPPO DEL CONCETTO DEL PRODOTTO

RICERCA E SVILUPPO

CERTIFICAZIONE

FABBRICAZIONE E PRODUZIONE

MARKETING E PROMOZIONE

MAGAZZINO

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2011



RADICHEM® Acido Adipico
RADICHEM® Esametilendiammina



RADIPOL® PA6 (polimeri di poliammide)
RADIPOL® PA6.6 (polimeri di poliammide)



RADIFLOOR® BCF PA6 (filati di poliammide per tappeti)
RADIFLOOR® BCF PA6 tinti in massa (filati di poliammide per tappeti)
RADIFLOOR® BCF PA6.6 (filati di poliammide per tappeti)



RADILON® FILO POY 6 (filati di poliammide per uso tessile)
RADILON® FILO POY 6.6 (filati di poliammide per uso tessile)
RADILON® 6.6 NERO (tecnopolimeri di poliammide caricati fibra vetro)



HERAMID®6 NATURALE/NERO (tecnopolimeri di poliammide riciclati)
HERAMID®6.6 NERO (tecnopolimeri di poliammide riciclati)

66

I PRODOTTI DI RADICIGROUP OGGETTO DI VALUTAZIONE LCA NEL 2012



STARLIGHT® FILO POY PET (filati POY di poliestere per uso tessile)



R-STARLIGHT®, R-RADYARN® FILO POY R-PET (filati POY di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile)



RADYARN® (filati di poliestere per uso tessile)



R-RADYARN® (filati di poliestere da riciclo post consumo per uso tessile)

STARLIGHT®, RADYARN®, R-STARLIGHT®, R-RADYARN® filati di poliestere studiati per quanto concerne i processi di tintura in filo e tintura in massa.

UTILIZZO DELLE RISORSE

LE MATERIE PRIME

Nelle aziende produttive di RadiciGroup è elevata la consapevolezza del fatto che le materie prime utilizzate derivano, nella maggior parte dei casi, da fonti non rinnovabili, con una forte dipendenza dal petrolio e dai suoi derivati. Per questa ragione è obiettivo prioritario di tutti i siti raggiungere la massima efficienza, riducendo gli scarti ed incrementandone il riciclo.

MATERIE USATE

EN1		<i>anno</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
	ton	materie dirette	251.671	338.046	338.775
	ton	materie accessorie	834	814	855
	ton	imballi	17.963	23.321	26.960
	TOTALE		270.468	362.181	366.590


Oggi l'utilizzo di materie prime dirette di RadiciGroup è pari a 338.775 ton, quantitativo indicato al netto degli scambi infragruppo. La percentuale di riciclo all'interno del Gruppo è pari al 16%, considerando riciclo pre e post consumer che interessa principalmente il poliestere e la poliammide. Per quanto riguarda quest'ultima, è stato considerato in particolare l'utilizzo di tutti gli scarti del settore fibre nella lavorazione delle materie plastiche. A questo si aggiunge un quantitativo di riciclo post consumer, ovvero materiali reperiti sul mercato dopo l'utilizzo da parte dei consumatori, sottratti al ciclo dei rifiuti e valorizzati attraverso nuove lavorazioni. Per quanto riguarda l'area poliestere, il riciclo interessa esclusivamente la fase post consumer (riciclo di bottiglie di PET).

Inoltre, in considerazione degli elevati costi del petrolio, il mix produttivo delle aziende si va spostando sempre più verso prodotti speciali, ad alto valore aggiunto, alla base di prodotti dall'elevato contenuto tecnologico, dalla durata prolungata nel tempo. Questo accade, ad esempio, per i prodotti tessili o plastici destinati al settore automotive nei quali gli standard qualitativi sono elevatissimi.

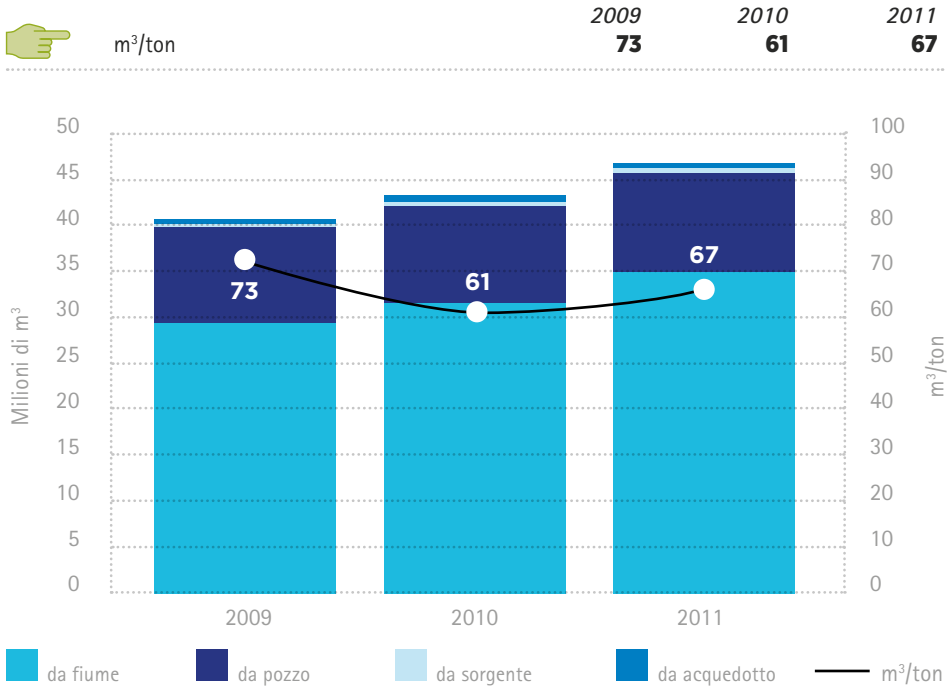
L'ACQUA

Una particolare attenzione viene inoltre riservata all'utilizzo dell'acqua, ad oggi prelevata per un quantitativo complessivo pari a 46.926.780 metri cubi. L'uso da fiume e da canale è stato preponderante nel 2011. Il 98% di quest'acqua è stata ottenuta dal canale Cavour-Ramo di Veveri presso Novara, e la restante parte dal fiume Serio, in Valle Seriana, nelle località di Ardesio e Villa d'Ogna.

RISORSE IDRICHE PER FONTE

EN8		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	
	m ³	da acquedotto	617.529	672.808	674.724
	m ³	da sorgente	322.350	390.257	415.271
	m ³	da pozzo	10.378.506	10.530.839	10.715.903
	m ³	da fiume/ da canale	29.478.340	31.713.581	35.120.882
TOTALE		40.796.725	43.307.485	46.926.780	

UTILIZZO DI RISORSE IDRICHE IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI



68

Elemento fondamentale dei processi di lavorazione principali di RadiciGroup, ad esempio la polimerizzazione e la tintura, l'acqua è oggi un bene sempre più prezioso dal punto di vista ambientale ed economico. La maggior parte delle aziende italiane del Gruppo è situata in Lombardia, regione caratterizzata da una buona disponibilità idrica sotto forma di acque superficiali e sotterranee, da sempre considerate un fattore strategico di sviluppo locale. Tuttavia la tutela delle riserve idriche in ottica futura, anche a fronte dei cambiamenti climatici in atto, costituisce una delle principali direttrici di azione.

L'andamento dei consumi idrici da parte delle aziende di RadiciGroup risente di due fattori: la necessità di una quantità d'acqua fisiologica per il funzionamento degli impianti e l'andamento della produzione. I dati del triennio evidenziano un trend estremamente irregolare con un momento di forte crisi nel 2009, un picco produttivo nel 2010 ed una stabilizzazione nel 2011. Tuttavia, se si rapportano i prelievi idrici ai quantitativi prodotti, si nota che i livelli tendono complessivamente a diminuire. Parallelamente rimane importante la percentuale di acqua riciclata all'interno dei processi, acqua di fatto non sottratta all'ambiente.

RISPARMIO DI ACQUA⁶

EN 10	<i>anno</i>		<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
	m ³	acqua prelevata	38.975.193	41.055.668	44.878.223
	m ³	acqua recuperata	51.795.016	54.471.307	49.618.816
	%	ACQUA RISPARMIATA	133%	133%	111%

6: Analisi effettuata sulle 3 aziende del perimetro considerato che rappresentano il 96% del prelievo complessivo di acqua.

IL RISPARMIO IDRICO COME VALORE

RADICI FIL

Radici Fil, localizzata a Casnigo e specializzata nella produzione di filati per la pavimentazione e il settore auto, ha fatto del risparmio di acqua un elemento di studio e di miglioramento. L'attività dell'azienda ha un impatto sui consumi d'acqua paragonabile ad un paese di 10.000-11.000 abitanti, un quantitativo dunque molto consistente. Per uso industriale vengono utilizzate sorgenti e 3 pozzi in concessione. Nel periodo 2007-2011, dopo un monitoraggio attento, il consumo di acqua è stato ridotto di circa 500 litri per tonnellata di prodotto trasformato. Oggi, Radici Fil riutilizza circa 10 volte l'acqua nei propri circuiti di raffreddamento, riciclandola su torri evaporative per diminuirne la temperatura e poterla riutilizzare per i processi.

NOYFIL




Diversa invece la soluzione di Noyfil Sa, azienda svizzera leader nella produzione di fili continui in poliestere destinati a tutte le principali applicazioni del settore tessile, le cui linee di filatura sono strutturate per produrre filo tinto in massa, funzionalizzato con additivi. La colorazione durante il processo di filatura consente di evitare, nelle fasi successive, il ricorso alla tintura tradizionale. Questo processo permette di limitare fortemente l'utilizzo degli ausiliari chimici e, soprattutto, di ridurre drasticamente l'impiego di acqua.

È stato stimato che nel 2011 la produzione di filo tinto in massa ha reso possibile preservare un quantitativo di 1.290.000 metri cubi di acqua che è rimasta disponibile per la collettività; è stato inoltre evitato l'impiego di 2.180.000 Kg (160 gr per Kg di filo) di ausiliari chimici. Il risparmio energetico relativo al solo processo di tintura è stato di 62.000 GJ (37MJ per Kg di filo). Il risparmio e la conservazione delle risorse idriche sono stati calcolati in riferimento al processo ottimizzato di tintura tradizionale in filo dell'impianto di Chignolo d'Isola dove Noyfil mantiene attiva la specializzazione tintura in filo come servizio supplementare per i clienti. Devono infatti essere tinti in filo prodotti che necessitano di particolari requisiti non ottenibili con la colorazione in massa e piccoli lotti di produzione. Anche in questo caso l'azienda si è posta specifici obiettivi di sostenibilità riducendo dal 2009 al 2011 di oltre il 30% il fabbisogno di acqua per impiego tintoriale (da 110 l/kg a meno di 77 l/kg).

Le acque di processo vengono trattate in conformità con le normative vigenti nei vari paesi nei quali il Gruppo opera mentre le acque di raffreddamento vengono puntualmente monitorate per essere scaricate nel rispetto dei parametri di legge. La destinazione dell'acqua di scarico è, per il 99%, in corso d'acqua superficiale. Laddove le acque prelevate da pozzo vengono scaricate nei corpi idrici superficiali in particolare nei periodi di siccità, contribuiscono al mantenimento dei livelli minimi di portata.

SCARICO IDRICO PER TIPOLOGIA

EN21	anno	2009	2010	2011
 m ³	in corso d'acqua superficiale	40.037.779	42.459.334	46.075.929
m ³	in rete fognaria	485.083	550.322	515.155
 m ³	TOTALE	40.522.862	43.009.656	46.591.084

di cui	anno	2009	2010	2011
 m ³	acqua scaricata direttamente <i>acqua usata per il raffreddamento</i>	39.285.907	41.660.052	45.323.338
 m ³	acqua trattata con depuratore interno <i>acqua usata per i processi e quindi depurata</i>	1.236.955	1.349.604	1.267.746
 m ³	TOTALE	40.522.862	43.009.656	46.591.084


70

SCARICO IDRICO IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

 m ³ /ton	2009	2010	2011
	73	61	66

Nel 2011 la qualità delle acque scaricate è in parziale miglioramento, diminuiscono infatti i metalli pesanti e la COD (domanda chimica di ossigeno).

QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE

EN21	anno	2009	2010	2011
 KG	COD [kg O ₂ /anno]	1.293.947	1.195.417	1.081.423
KG	Azoto Totale [kg N/anno]	169.566	159.412	167.189
KG	Solidi Sospesi [kg/anno]	23.149	31.645	38.282
KG	Metalli Pesanti	7.782	3.973	5.576

RADICIFIBRAS: L'ELIMINAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE

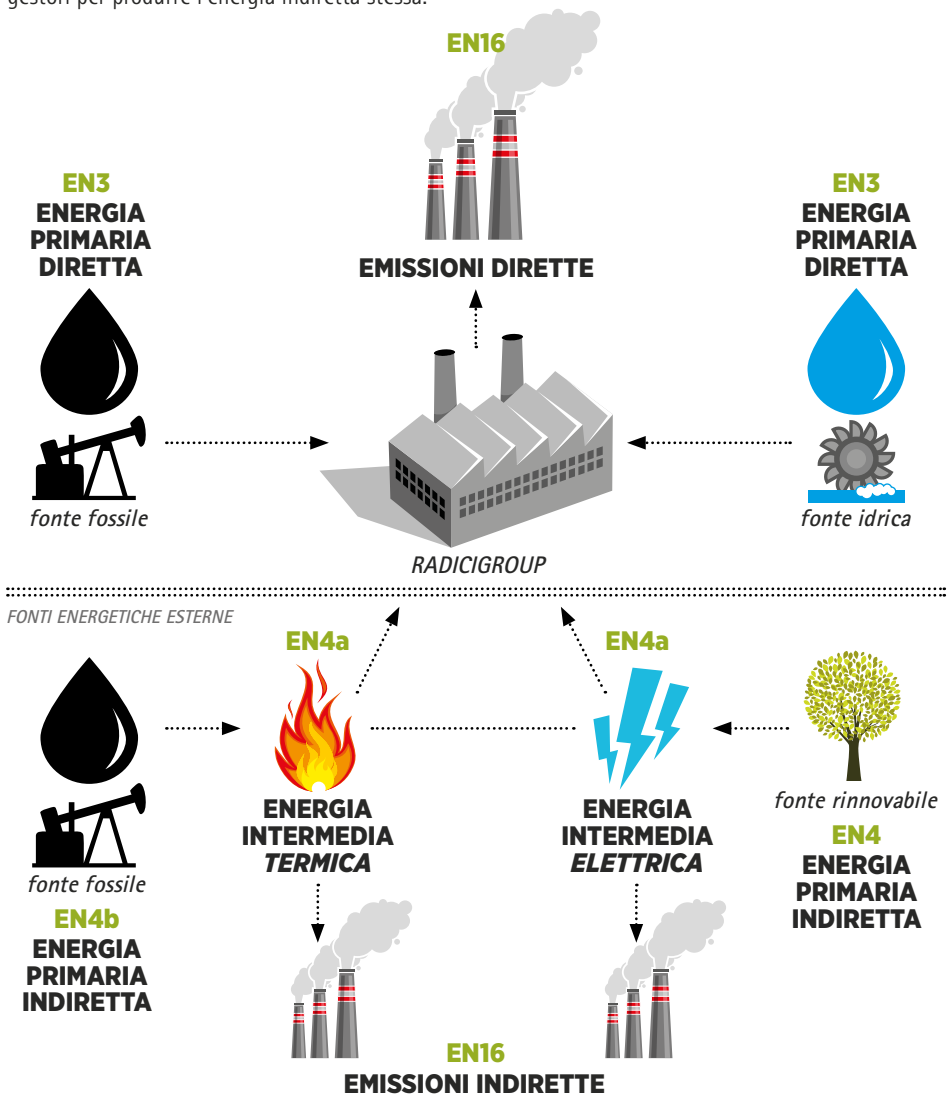
L'azienda brasiliana Radicifibras, specializzata nella produzione di nylon e fibra acrilica, a partire dal 2010 ha scelto la tecnologia WRAP (Water Reclamation & Asset Protection) della Second Earth Inc. per la sua più grande torre di raffreddamento. Questa tecnologia consente un trattamento fisico delle acque attraverso l'utilizzo di amplificatori magnetici installati in alcuni punti del processo.

I vantaggi della WRAP sono molteplici, dall'eliminazione dei depositi e delle incrostazioni alla riduzione della corrosione, con conseguente miglioramento della qualità delle acque di processo. Inoltre la Water Reclamation & Asset Protection permette l'eliminazione delle sostanze chimiche utilizzate per il trattamento delle acque. Nel caso della torre di raffreddamento di Radici Fibras questo si traduce in 16,5 tonnellate di prodotti chimici ogni anno.

L'ENERGIA

In linea con le indicazioni del protocollo di Kyoto, le aziende del Gruppo, consapevoli di attuare processi altamente energivori, lavorano da tempo per la riduzione dei consumi e il miglioramento del mix energetico, diminuendo la dipendenza dalle fonti energetiche non rinnovabili e sostituendole, laddove non sia possibile fare ricorso a fonti rinnovabili, con combustibili a minore impatto ambientale.

Il fabbisogno complessivo di energia delle aziende considerate è stato pari a 7,4 GJ/ton nel 2011. Questo dato è il frutto della somma delle energie dirette (combustibili) e delle energie indirette (energia elettrica e termica acquistate). Queste ultime sono trasformate in energia primaria utilizzata dai gestori per produrre l'energia indiretta stessa.



CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA

EN3


anno		2009	2010	2011
GJ	da GAS NATURALE*	1.283.204	1.495.692	1.497.060
GJ	da GASOLIO	38.334	49.558	20.005
GJ	da GPL	1.780	1.812	1.726
GJ	da OLIO COMBUSTIBILE	1.256	1.701	759
GJ	TOTALE ENERGIA PRIMARIA DIRETTA	1.324.574	1.548.763	1.519.550

*GAS NATURALE - conversione in GJ partendo da Nm³ (normal metro cubo).

Parte del gas naturale consumato da Radici Yarn viene utilizzato per la cogenerazione, la produzione combinata di energia termica (vapore) ed elettrica.

Fattori di conversione utilizzati per trasformare i combustibili in GJ nella tabella EN3:

	GAS	GASOLIO	GPL	OLIO COMBUSTIBILE
fattore conversione	0,03901	43,33	46,16	40,19
unità di misura	GJ/mc	GJ/ton	GJ/ton	GJ/ton
origine	tabella EN3	tabella EN3	da DLgs 14/2009	tabella EN3

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA DIRETTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI



anno	2009	2010	2011
GJ/ton	2,38	2,18	2,17

CONSUMO DI ENERGIA INTERMEDIA SUDDIVISO PER FONTE ENERGETICA PRIMARIA

EN4a


anno		2009	2010	2011
CONSUMI ENERGIA ELETTRICA (A)				
DA FONTI RINNOVABILI				
GJ	di cui autoprodotta (idroelettrico)*	0	34.639	31.723
DA FONTI NON RINNOVABILI				
GJ	da gas naturale	537.733	547.022	519.337
GJ	da carbone	159.626	176.602	176.537
GJ	da petrolio	23.767	12.300	9.882
GJ	da nucleare	65.149	88.758	82.989
GJ	da altro (residui di raffineria)	41.418	36.640	28.775
GJ	sub totale energia ELETTRICA	1.173.534	1.474.895	1.459.749



CONSUMI ENERGIA TERMICA (B)

GJ	da gas naturale	1.300.660	1.485.934	1.486.903
GJ	sub totale energia TERMICA	1.300.660	1.485.934	1.486.903
GJ	TOTALE (A+B)	2.474.194	2.960.829	2.946.652

*l'energia da fonte rinnovabile è autoprodotta da un sito di RadiciGroup mentre la restante parte è acquistata da Geogreen

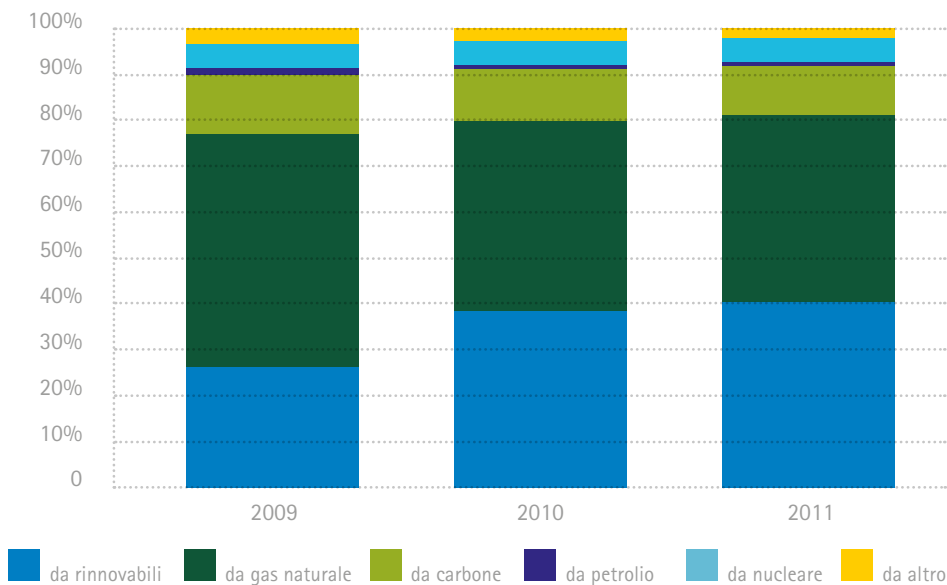
CONSUMO DI ENERGIA **INTERMEDIA** IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI *(valori riferiti alla sola energia elettrica)*



GJ/ton

2009	2010	2011
2,11	2,08	2,08

MIX ENERGETICO PER LA PRODUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA **INTERMEDIA** UTILIZZATA DALLE AZIENDE OGGETTO DEL BILANCIO



73

40,8%

Utilizzo di energia da fonte rinnovabile da parte delle aziende oggetto del bilancio nel 2011.

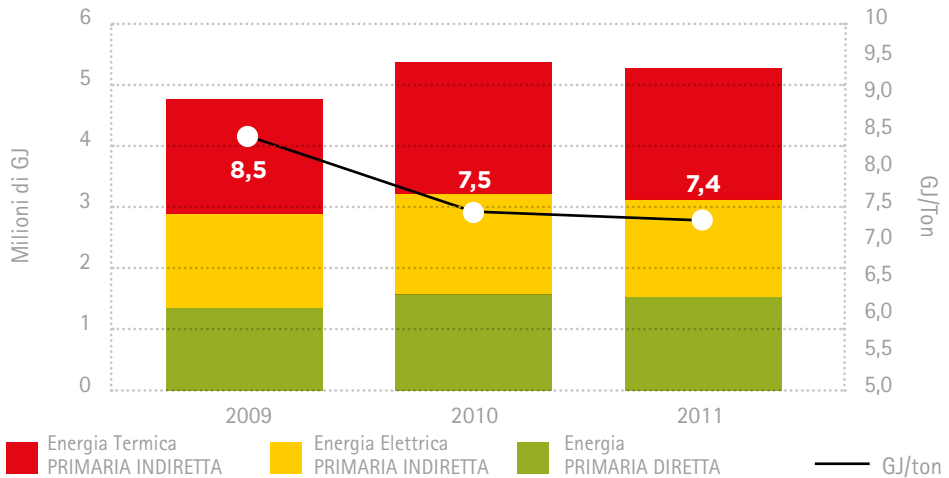
ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA

EN4b	anno	2009	2010	2011
	per produrre l'energia ELETTRICA INTERMEDIA			
GJ	da fonte FOSSILE	1.533.106	1.630.455	1.557.442
	per produrre l'energia TERMICA INTERMEDIA			
GJ	da fonte FOSSILE	1.858.086	2.122.763	2.124.147
GJ	TOTALE	3.391.192	3.753.218	3.681.589

74

CONSUMO DI ENERGIA PRIMARIA INDIRECTA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

	anno	2009	2010	2011
	GJ/ton energia elettrica	2,76	2,30	2,22
	GJ/ton energia termica	3,34	2,99	3,03
	GJ/ton Totale energia primaria INDIRECTA	6,10	5,29	5,25



ENERGIA PRIMARIA DIRETTA + INDIRECTA

EN3+EN4b	anno	2009	2010	2011
GJ	da fonte FOSSILE	4.715.766	5.301.981	5.201.139

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA PRIMARIA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI (EN3+EN4b)

	anno	2009	2010	2011
	GJ/ton	8,5	7,5	7,4

LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

GEOGREEN

Un apporto fondamentale al progetto di utilizzo di energia da fonti rinnovabili proviene da Geogreen, fornitore-partner di RadiciGroup. Principalmente grazie ai servizi di consulenza offerti da Geogreen e all'apporto delle sue 5 centrali idroelettriche, circa il 40% dell'energia utilizzata nel 2011 dalle aziende oggetto del bilancio proveniva da fonte rinnovabile, fatto che ha comportato un buon mix energetico complessivo per RadiciGroup. Nel 2011, grazie a Geogreen, le aziende di RadiciGroup hanno potuto anche beneficiare di Co-Fer - certificazioni che attestano l'origine rinnovabile delle fonti usate per la produzione di energia- per un ammontare di 51.307 MWh.

RADICI FIL

Nel corso degli ultimi anni Radici Fil S.p.A. ha eseguito numerosi interventi per valorizzare le risorse energetiche. Questi interventi erano volti in particolare ad aumentare il rendimento delle centrali termiche e a diminuire, dove possibile, il consumo degli impianti elettrici, ad esempio mediante l'installazione di motori in classe energetica A1, l'introduzione di inverter, l'utilizzo di lubrificanti anti-frizione con tecnologia alle microsfele, e l'ottimizzazione dei rapporti di trasmissione indiretta.

Confrontando l'anno 2006 con l'anno 2011, il risparmio nel consumo di energia diretta ed indiretta per Radici Fil è stato pari a circa 70.000 GJ/anno corrispondenti al fabbisogno di circa 480 famiglie.

RADICI CHIMICA DEUTSCHLAND

L'azienda tedesca Radici Chimica Deutschland ha iniziato ad implementare nel 2011 la norma DIN EN ISO 50001:2011 per i "Sistemi di Gestione dell'Energia" nell'ambito del proprio sistema integrato di qualità Sicurezza ed Ambiente. Radici Chimica Deutschland è la prima azienda di RadiciGroup ad aver intrapreso questo percorso per l'avvio ed il mantenimento di un efficace sistema di gestione dell'energia, che prevede l'analisi e la razionalizzazione dei consumi nel segno del miglioramento continuo. La certificazione è prevista a fine 2012.

Con l'obiettivo di sensibilizzare infine i propri dipendenti alla tematica dell'energia, da alcuni anni RadiciGroup promuove l'iniziativa "M'illumino di Meno". Scopo della manifestazione, il cui valore è riconosciuto anche dall'Unione Europea, è la sensibilizzazione al risparmio energetico attraverso comportamenti quotidiani volti a limitare gli sprechi proponendo lo spegnimento simbolico per alcune ore dell'illuminazione degli uffici e di alcuni celebri monumenti.

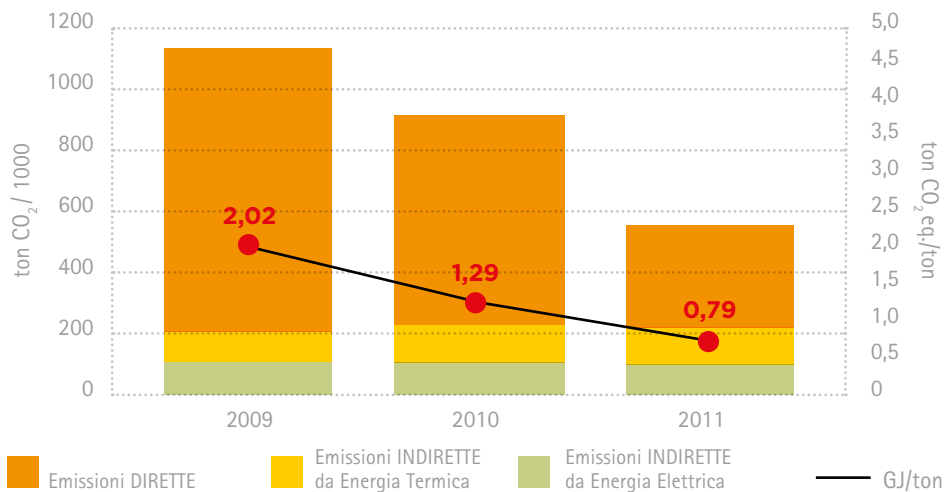
CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

Insieme alla razionalizzazione dei consumi energetici, il contenimento delle emissioni - in costante calo in relazione ai quantitativi prodotti - ha acquisito valore etico ed economico per le aziende europee di RadiciGroup. Si tratta di un impegno che si traduce in investimenti e attività di monitoraggio e miglioramento continuo.

Nel 2011 l'Unione Europea ha esteso ad altri settori industriali il campo di applicazione dello schema "European Union Emission Trading (ETS)", in vigore dal 2005. Questo sistema è volto a supportare gli Stati membri ad adempiere ai loro obblighi di limitazione o riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (Radici Chimica, Radici Fil e Radici Yarn rientrano nel campo di applicazione dell'Emission Trading). Grazie all'ETS le aziende accedono alla possibilità di acquistare o vendere diritti di emissione, rendendo il controllo delle emissioni economicamente proficuo. In virtù dell'ETS, i principali siti produttivi del Gruppo si sono attivati per studiare e realizzare ulteriori strategie di mitigazione rivolte, in particolare, agli inquinanti maggiori.

EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA

EN16		anno	2009	2010	2011
	ton CO ₂	a) emissioni indirette da energia elettrica	104.677	106.717	102.262
	ton CO ₂	b) emissioni indirette da energia termica	103.533	118.280	118.357
	ton CO ₂	EMISSIONI INDIRETTE (a+b)	208.210	224.997	220.619
	ton CO ₂	EMISSIONI DIRETTE	913.747	678.122	329.927
	ton CO ₂	TOTALE	1.121.957	903.119	550.546



Fattore di emissione (kgCO₂/KWh) per la trasformazione dell'energia indiretta in CO₂:

FONTI RINNOVABILI	CARBONE	GAS NATURALE	PRODOTTI PETROLIFERI	NUCLEARE	ALTRE FONTI
0	0,85	0,38	0,73	0	0,47

fonte: RAPPORTO ISPRA 135/2011 - Produzione Termoelettrica ed emissione di CO₂
 Tabella 1.16 rapporto ISPRA - fattori di emissione di anidride carbonica da produzione termoelettrica lorda per combustibile a partire dal 2011 - www.isprambiente.it

EMISSIONI TOTALI DIRETTE E INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

	2009	2010	2011
 CO ₂ /ton	2,02	1,29	0,79

RADICI YARN E YARNEA: INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

L'utilizzo del gas naturale, un combustibile a minore impatto rispetto al gasolio, ha costituito la soluzione per ridurre le emissioni scelta da Radici Yarn e della rumena Yarnea. In entrambi questi siti, specializzati nella produzione e lavorazione di filati ad uso tessile, il 100% dei consumi di energia diretta sono riconducibili al gas naturale la cui combustione comporta, ad esempio, minori emissioni di particolato ed assenza di ossidi di zolfo. In particolare, in relazione allo stabilimento italiano, è operativo un impianto di cogenerazione a ciclo combinato che consente di ottimizzare l'utilizzo di questo combustibile in tutte le sue forme derivate (elettricità e vapore). Ciò comporta benefici economici ed ambientali.

77

RADICI CHIMICA: L'IMPEGNO PER LA RIDUZIONE DELLA CO2 EQUIVALENTE

Radici Chimica, azienda storica di RadiciGroup, è uno dei leader europei nella produzione di poliammide ed intermedi chimici. Profondamente radicata nel territorio della città di Novara, questa azienda ha lavorato incessantemente negli ultimi anni per contribuire in modo diretto alla diminuzione della CO2 equivalente. In particolare ha ridotto pesantemente le emissioni provenienti dall'impianto di decomposizione catalitica del protossido di azoto. L'applicazione di quanto previsto dallo schema ETS, ovvero l'implementazione di un dettagliato piano di monitoraggio, insieme all'ottimizzazione della conduzione dell'impianto catalitico di decomposizione del protossido di azoto, ha portato ad una diminuzione significativa della CO2 totale di Radici Chimica, i cui dati di emissione sono stati certificati da Certiquality. Un ulteriore contributo alla diminuzione della CO2 si è avuto a seguito del sempre maggiore utilizzo del trasporto su rotaia per le materie prime, una scelta che con il tempo si sta rivelando strategica grazie all'accordo con le Ferrovie dello Stato. Inoltre, come previsto dalle BAT di settore, è già previsto per il 2013 l'inserimento di un impianto di abbattimento del protossido di azoto per diminuirne il contenuto anche nei gas emessi dall'impianto di produzione di acido nitrico.



GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

Tutte le aziende di RadiciGroup operano al fine di contenere la produzione di rifiuti attraverso una politica di attenta e rigorosa gestione dei processi. In tutti i siti europei sono da tempo in atto modalità di identificazione, etichettatura selezione e stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della legislazione vigente. In aggiunta, alcune aziende si fanno promotrici, presso i propri clienti, di campagne informative per il riciclo e il corretto smaltimento dei prodotti una volta terminato il loro ciclo di vita.

Circa il 90% dei rifiuti prodotti dalle aziende di Gruppo sono classificati come non pericolosi. I rifiuti sono conferiti a ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento che li gestiscono nell'ottica della massima tutela ambientale. Gran parte di essi, ad esempio polietilene, polipropilene e cartone, sono destinati al recupero in strutture specializzate. Nel 2011 sono state avviate al recupero 8.442 tonnellate di rifiuti da parte delle aziende di RadiciGroup.

Vista la differenza di gestione dei rifiuti in ambito europeo e nell'ambito degli altri paesi in cui è presente RadiciGroup, non è possibile dettagliare ulteriormente l'indicatore, tuttavia è possibile affermare che i rifiuti sono gestiti sempre nel rispetto delle legislazioni vigenti. Nel corso del triennio è stata comminata alle aziende del Gruppo un'unica sanzione amministrativa per reati ambientali dell'ammontare di 39.022 euro per uno smaltimento di bancali di legno.

PESO TOTALE DEI RIFIUTI PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE

EN22		RIFIUTI	2009	2010	2011
	ton	pericolosi	1.232	1.525	1.558
	ton	non pericolosi	12.819	14.829	13.996
di cui					
	ton	pericolosi recupero	134	128	158
	ton	non pericolosi recupero	7.383	8.834	8.284
	ton	pericolosi smaltimento	1.098	1.397	1.400
	ton	non pericolosi smaltimento	5.436	5.995	5.712
ton	TOTALE		14.051	16.354	15.554

PESO TOTALE DEI RIFIUTI IN RELAZIONE AI QUANTITATIVI PRODOTTI

		2009	2010	2011
	ton/ton	0,025	0,023	0,022

L'impegno del Gruppo è orientato anche alla diffusione di una cultura condivisa da tutti coloro che operano nei siti. Fin dall'anno 2010 è in atto dunque una sensibilizzazione dei dipendenti per mezzo di strumenti comunicativi come il manifesto delle "Buone Pratiche Aziendali". Affisso nei luoghi di aggregazione e di maggiore visibilità delle aziende, suggerisce, oltre alla raccolta differenziata, anche comportamenti sostenibili quotidiani e concreti, utili in ogni circostanza.

TESSITURE PIETRO RADICI: I RIFIUTI COME RISORSA

Il 92 % della quantità totale dei rifiuti prodotti da Tessiture Pietro Radici è costituito da scarti e sottoscelte generati dal processo produttivo. Questo materiale viene totalmente riciclato, vendendolo a clienti a valle per settori di applicazione diversi da quelli dell'azienda. Anche i quantitativi di carta e legno vengono destinati a società che si occupano di riciclo. Gli oli minerali, gli imballaggi in plastica e le componenti elettroniche, che ammontano a circa l'1% di tutti i rifiuti prodotti, vengono invece destinati al recupero. Il restante 7% è composto da materiale misto e da liquidi pericolosi che vengono destinati alla discarica o all'incenerimento non avendo possibilità di essere valorizzati in altro modo.

RISPETTO DELLA BIODIVERSITÀ

Strettamente legato al tema della gestione dei rifiuti e dell'inquinamento è il rispetto della ricchezza delle risorse naturali che si esprime attraverso la biodiversità. Si tratta di un tema critico poiché le minacce a cui sono soggette specie animali, vegetali e habitat sono molteplici a causa dell'inquinamento, dei mutamenti climatici e delle continue trasformazioni del territorio.

Le realtà storiche del Gruppo sono nate tutte in provincia di Bergamo, in particolare alla periferia di alcuni paesi della Valle Seriana con radicata vocazione manifatturiera che, con il passare del tempo, si sono sviluppati avvicinandosi sempre più alle fabbriche. La consapevolezza della crescente prossimità dei centri abitati e del fatto che la popolazione costituisce spesso la forza lavoro delle proprie aziende ha molto accresciuto la sensibilità di RadiciGroup nei confronti delle problematiche legate al rispetto del patrimonio naturale.

Tutte le aziende italiane sono situate in zone che distano almeno un chilometro da aree protette, ad esempio dal Parco delle Orobie Bergamasche. In alta Valle Seriana, Radici Yarn e Radici Novacips sono collocate però in un'area contigua al parco, sottoposta a vincoli idrogeologici in ragione della vicinanza del fiume Serio. In considerazione dell'importanza della tutela del territorio, RadiciGroup ha manifestato l'intenzione di partecipare alle attività di salvaguardia ambientale del Parco delle Orobie. Quest'area montana e forestale con una superficie di circa 70.000 ettari, è sede di progetti di monitoraggio dei cambiamenti climatici e di tutela, in particolare, dei grandi predatori alpini (lupi, orsi e linci) e di alcune specie rare di anfibi e coleotteri autoctoni.

Un analogo scenario prealpino caratterizza i siti di Noyfil, collocati nelle vicinanze di aree considerate ad elevata biodiversità, anche se non protette. In particolare, per quanto concerne la svizzera Noyfil Sa, nel corso degli anni, oltre al rispetto delle normative vigenti, l'impegno è stato indirizzato ad un aumento della capacità produttiva senza però accrescere le superfici occupate o la volumetria dell'azienda con la costruzione di nuovi edifici, testimoniando così l'attenzione verso la tutela del territorio.

La collocazione di Radici Chimica in un'area industriale della città di Novara, adiacente a zone agricole, ha implicato una particolare attenzione al territorio. Nel corso degli anni l'azienda ha eseguito diversi interventi per migliorare la gestione ed il recupero delle superfici scolanti, così da garantire anche una continua salvaguardia del suolo e del sottosuolo. Sebbene all'interno del sito non siano presenti aree in cui si è riscontrata contaminazione, in caso di qualsiasi intervento o costruzione vengono comunque eseguite verifiche della qualità del terreno.

Infine, le recenti scelte di insediamento (o acquisizione) di siti industriali operate da RadiciPlastics,

l'area a maggiore vocazione internazionale di RadiciGroup, con sedi produttive e commerciali in Cina e Stati Uniti, sono state orientate a una speciale attenzione alla scelta di distretti a vocazione industriale già consolidata.

RADICI CHIMICA SPA - RADICI YARN SPA - RADICI NOVACIPS SPA RADICI PLASTICS GMBH - YARNEA SRL

Queste aziende, in possesso di certificazione ambientale ISO 14001, hanno effettuato anche una dettagliata analisi ambientale per considerare le peculiarità e le specificità del proprio territorio, delle sue specie vegetali e animali. Questo per valutarne l'esposizione al rischio di inquinamento, monitorare le performance ambientali e mitigare, attraverso l'introduzione di opportune misure, l'impatto dell'attività industriale.

80

GEOGREEN: LA SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT DELLE AREE FLUVIALI

Geogreen, fornitore – partner di energia idroelettrica di RadiciGroup, alimenta le proprie centrali con l'acqua dei fiumi Serio, Brembo, Dora Riparia e del torrente Agogna. Significativa è la sua presenza in Valle Seriana, accanto a Radici Novacips e alle due unità produttive di Radici Yarn. Al fine di conoscere i possibili impatti che l'attività di captazione può avere sul fiume Serio, già menzionato come fonte d'acqua primaria per RadiciGroup, Geogreen ha commissionato nel 2011 un apposito studio al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e del Territorio dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

Dallo studio è emerso che un possibile, limitato, impatto è costituito dai canali di derivazione e di restituzione che influenzano la portata di acqua nell'alveo del fiume. A seguito di questa indicazione, sono stati attivati studi per la mitigazione dell'impatto. In particolare, la centrale di Cunella e la Centrale di Campignano sono divenute oggetto di una sperimentazione per la definizione di un deflusso minimo vitale che consentirà di stabilire la quantità di acqua necessaria alla salvaguardia della funzionalità ecologica e degli habitat nelle zone di interesse delle centrali.

Inoltre, in sede di rinnovo delle concessioni di derivazione, sono state riviste e ottimizzate le progettualità delle scale di risalita dei pesci. Si tratta di un sistema a bacini successivi che consente di distribuire il dislivello da superare in maniera graduale. In questo modo si ottiene, per la fauna ittica, una mitigazione del possibile effetto di disturbo causato dagli sbarramenti idraulici artificiali delle centrali idroelettriche.

INDICATORI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

I prodotti di RadiciGroup entrano nella vita quotidiana sotto forma di filati, materie plastiche, prodotti chimici destinati al mercato dei beni di largo consumo. L'integrazione a monte fa sì che ogni prodotto sia concepito, realizzato e commercializzato in un'ottica di filiera. Numerosi sono dunque i controlli "incrociati" svolti dalle aree di business che interagiscono sul processo di lavorazione e vendita di uno stesso prodotto e che si sommano alle verifiche condotte dalle singole aziende. Questo garantisce un livello qualitativo e di sicurezza superiore.

81

Tutte le aziende oggetto del bilancio di sostenibilità hanno ottenuto da tempo la certificazione ISO 9001. In aggiunta, RadiciGroup ha compiuto la scelta di monitorare in modo continuo e volontario l'impatto dei processi produttivi per comprendere su quali elementi lavorare per un miglioramento.

Dal punto di vista della movimentazione dei materiali, vengono privilegiati i trasporti intermodali con un buon utilizzo del treno in particolare in Italia, in virtù di uno specifico accordo con le Ferrovie dello Stato. Risulta così ridotto il trasporto su gomma, con innegabili vantaggi dal punto di vista delle emissioni e della sicurezza sulla rete stradale. Vengono anche ridotte le movimentazioni delle merci. Inoltre è stato concluso, per tutte le aziende europee di RadiciGroup, un contratto con il vettore internazionale DHL, molto attivo nella riduzione delle emissioni di anidride carbonica e nell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (http://www.dhl.com/en/about_us/sustainability.html). DHL ha movimentato, per conto di RadiciGroup, circa 10.000 spedizioni nel 2011.

Per quanto concerne l'approvvigionamento dei materiali, la specificità delle produzioni di RadiciGroup fa sì che il reperimento delle materie prime debba essere effettuato esclusivamente presso fornitori noti e, in alcuni casi, certificati. Tuttavia, per quanto riguarda la fornitura di altri materiali e di servizi, è consolidata prassi di tutte le aziende del Gruppo ricorrere a supplier locali. In questo modo viene protetta ed incrementata l'economia locale, vengono diminuite le emissioni legate ai trasporti e vengono ridotti i costi di gestione.

NOYFIL: PRODOTTI DUREVOLI, RICICLO E BIOPOLIMERI, SINONIMI DI SOSTENIBILITÀ

Per ruolo sociale e dimensione, Noyfil Sa ha da tempo la possibilità di influenzare la filiera tessile nel settore del poliestere aiutando i consumatori a compiere scelte più responsabili. La durabilità dei tessuti di qualità si contrappone alla spinta consumistica usa e getta dei prodotti di basso valore. La cosiddetta "fast fashion" incide negativamente sull'educazione dei consumatori e sull'ambiente, da cui vengono attinte preziose risorse per la creazione di manufatti di basso valore, destinati ad una vita estremamente breve. Da qui la decisione di concentrarsi su prodotti destinati ad applicazioni con garanzia di durata e qualità, ottimizzando inoltre le rese. Presso lo stabilimento svizzero di Noyfil il 99% delle materie prime impiegate si trasforma in filo tessile o materiale destinato al recupero o al riutilizzo. L'importanza della sostenibilità è stata confermata anche dalla definitiva affermazione nel 2011 di filati derivati da riciclo post-consumo di bottiglie in plastica (oggi denominati r-Starlight®) e dalla gamma di prodotti CornLeaf derivati da acido polilattico PLA, la cui origine è interamente vegetale.

RADICIFIBRAS: UNA FIBRA ACRILICA PER SOSTITUIRE L'AMIANTO

Radicefibras ha concepito e sviluppato a partire dal 2010 Raditeck® RF, una fibra acrilica speciale utilizzata per sostituire l'amianto nella produzione di materiali edili in fibrocemento, in particolare tegole, cisterne e muri dry-wall. Una scelta controcorrente e una sfida di mercato in Brasile, uno dei principali paesi produttori di amianto nel mondo, dettata dalla consapevolezza dei rischi che l'amianto comporta per la salute. Attualmente 1 dei 12 produttori brasiliani di fibrocemento utilizza esclusivamente Raditeck® RF nel suo impianto. Questo prodotto consente di eliminare totalmente l'amianto consumando un quarto del quantitativo complessivo di fibre tradizionalmente utilizzate per gli stessi prodotti.

82

AREA MATERIE PLASTICHE: L'OSCAR ALL'ECCELLENZA PRODUTTIVA

L'area materie plastiche di RadiciGroup ha ricevuto, nel corso del 2011, il Bosch Supplier Award ed è stata premiata da Robert Bosch GmbH come fornitore d'eccellenza 2009/2010, unica realtà industriale italiana a ricevere il riconoscimento nell'anno in questione (categoria Materials and Components) dal colosso tedesco, leader mondiale nella fornitura di tecnologie e servizi per i settori automobilistico, industriale, dei beni di consumo e delle costruzioni. Questo premio giunge dopo che, nel 2010, un riconoscimento analogo era stato attribuito sempre all'area materie plastiche, decretata miglior fornitore 2010 dalla divisione Automotive di SPAL, gruppo industriale italiano attivo a livello internazionale nei settori automobilistico, delle telecomunicazioni e medicale.

SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI ETICHETTATURA DI PRODOTTO

Tutti i prodotti di RadiciGroup, destinati non al consumatore finale, ma ad ulteriori fasi di lavorazione, escono dai cancelli delle aziende accompagnati da una scheda tecnica. Più specificamente, per quanto concerne i prodotti dell'area chimica, in aggiunta ai costanti monitoraggi in materia di salute, sicurezza e ambiente, le informazioni contenute nei documenti di sicurezza in accompagnamento alla fornitura sono realizzate secondo quanto previsto dai regolamenti Reach (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze Chimiche) / CLP (il regolamento europeo relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele chimiche). Radici Chimica è in grado di fornire dichiarazioni che attestano l'assenza di specifiche sostanze pericolose e l'idoneità della PA66 al contatto con gli alimenti. Anche se al momento l'azienda non possiede certificazioni di prodotto relative a tali aspetti, è in grado di fornire, per alcuni gradi di poliammide, test report per il contatto alimenti, l'infiammabilità e l'assenza di alcune sostanze pericolose.

Per quanto riguarda i prodotti dell'area materie plastiche e dell'area fibre, viene emessa una scheda di sicurezza in accordo con le normative REACH se richiesto dal cliente, sebbene non vi sia obbligo legislativo. In particolare, per i prodotti dell'area materie plastiche viene rilasciata la dichiarazione REACH

(assenza sostanze pericolose o SVHC) e, per la maggior parte, la dichiarazione RoHS relativa alla restrizione sull'uso di specifiche sostanze pericolose. I prodotti destinati al settore auto sono accompagnati da documentazione secondo quanto stabilito dalla norma ISO TS 16949.

I filati di Gruppo seguono la denominazione delle fibre tessili e si attengono all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili secondo quanto previsto dalla legislazione europea. Inoltre sono certificati, nella maggior parte dei casi, Oekotex Standard 100.

Nel periodo considerato non si sono verificati per nessuna azienda episodi di non conformità a norme cogenti o codici volontari in materia di prodotto.

MARKETING E COMUNICAZIONE

In aggiunta alla documentazione tecnica, la comunicazione di marketing costituisce l'essenza del rapporto con i clienti. In uno scenario di crescita esponenziale delle informazioni a disposizione le aspettative e il livello di attenzione dei clienti sono aumentati. Per questa ragione RadiciGroup ha moltiplicato gli sforzi per una comunicazione corretta e responsabile.

La Corporate Identity costituisce da tempo il codice di comunicazione istituzionale. Sebbene non vi sia adesione ad uno specifico standard nazionale o internazionale esterno, lo stile di RadiciGroup si è ispirato anche nel 2011 ai principi classici del business to business con una marcata componente informativa e tecnica.

In particolare, la comunicazione istituzionale è stata prevalentemente legata al progetto "RadiciGroup for Sustainability". Sono inoltre stati organizzati nel corso dell'anno incontri interni di sensibilizzazione con tutte le reti commerciali delle aziende di Gruppo con lo scopo di illustrare i principi del progetto per la sostenibilità, le caratteristiche dello standard GRI e favorire un corretto trasferimento delle informazioni ai clienti. Questi documenti sono stati resi poi disponibili sulla Intranet aziendale.

Alla luce delle crescenti esigenze di trasparenza, è allo studio per il 2012 l'adozione di un codice di comunicazione interno per il Gruppo, ispirato ai principi dell' ICC Code of Advertising Marketing Communication Pratiche e dell'ICC Framework for Responsible Environmental Marketing Communications, codici internazionali per una corretta e trasparente comunicazione di marketing.

VALIDAZIONE



ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

VERIFICA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ANNO 2011 RADICI GROUP

Scopo

Certiquality S.r.l. ha ricevuto da Radici Partecipazioni S.p.A. l'incarico di verificare il Bilancio di Sostenibilità di Radici Group relativo all'anno 2011, al fine di valutarne la congruenza con le linee guida GRI (Global Reporting Initiative), con riferimento al livello di applicazione B+. La presente lettera descrive le attività svolte, riporta i risultati della verifica e le raccomandazioni per il miglioramento.

La verifica è stata effettuata con riferimento alle "Linee guida per il reporting di sostenibilità" versione 3.1, pubblicate nel 2011 dal Global Reporting Initiative, e ha riguardato in particolare:

- la verifica dei principi per la definizione del contenuto del report (materialità, ovvero la significatività economica, ambientale, sociale dell'organizzazione e l'influenza sulle decisioni degli stakeholders, inclusività degli stakeholders, ovvero la risposta alle attese, contesto di sostenibilità, completezza);
- la corretta definizione del perimetro del report;
- la verifica dei principi di garanzia della qualità del report (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità del sistema di gestione dei dati e delle informazioni);
- la rispondenza dei contenuti del Bilancio a quelli previsti dalle linee guida GRI per il livello di applicazione B+.

Metodi

L'attività si è svolta secondo le seguenti modalità operative:

- analisi del documento "Bilancio di Sostenibilità Radici Group", con particolare riferimento ai principi e ai contenuti previsti dalle linee guida GRI (definizione del perimetro del report, informativa standard e indicatori di performance);
- colloqui con le funzioni coinvolte, direttamente o indirettamente, nella redazione del documento e nel processo di gestione dei dati e delle informazioni (dalla raccolta alle successive elaborazioni);
- esame di documenti e registrazioni presenti presso la sede operativa di Radici Partecipazioni S.p.A. e un campione rappresentativo degli stabilimenti produttivi, prevalentemente italiani (Radici Fil di Casnigo; Noyfil di Chignolo d'Isola e Stabio, Svizzera; Radici Novacips di Chignolo d'Isola e Villa d'Ogna; Radici Yarn di Villa d'Ogna; Tessiture Pietro Radici di Gandino) compresi nel perimetro del Bilancio, inerenti sia le procedure adottate per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati, sia gli aspetti tecnico-normativi delle attività svolte.

I dati di tipo economico-finanziario sono ricavati dal bilancio consolidato di Radici Partecipazioni S.p.A., già sottoposto a revisione contabile volontaria, e non sono dunque stati ulteriormente verificati.

Le attività di verifica relative alla gestione dei dati e delle informazioni contenuti nel Bilancio si sono svolte a campione, avendo cura di garantire un'adeguata copertura di tutti gli aspetti trattati nel documento.



CERTIQUALITY S.r.l. ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Via Gaetano Giardino 4 - 20123 MI, ANO

tel. 02 8069171 | fax 02 86465295 | certiquality@certiquality.it | www.certiquality.it

C.F. e P.IVA 04591610961 | Reg. Imp. MI 04591610961 | R.E.A. MI 1759328 | Cap. Soc. € 1.000.000,00





Risultati e raccomandazioni

Il “Bilancio di Sostenibilità Radici Group” relativo all’anno 2011, pur rappresentando per il gruppo la prima esperienza di comunicazione oggetto di verifica secondo lo standard GRI, fornisce un quadro complessivamente esaustivo del rapporto delle aziende del gruppo con il contesto nel quale operano. Gli indicatori di performance sono rappresentati sull’arco di un triennio, consentendo così una valutazione delle dinamiche del gruppo. Le informazioni sono riportate in modo chiaro ed equilibrato, e il linguaggio utilizzato, integrato ove necessario da alcune note di chiarimento, ne consentono la comprensione anche a un pubblico non strettamente tecnico.

Dal perimetro del Bilancio risultano escluse alcune realtà anche significative del gruppo, in particolare Radicifibras Ltda (Brasile) e Radici Chimica Deutschland GmbH (Germania), che hanno però fornito alcune informazioni qualitative sulla gestione della sostenibilità, riportate in appositi box. Tale limitazione è comunque precisata chiaramente nel Bilancio, e dovrà essere superata nelle prossime edizioni.

Per quanto riguarda gli argomenti trattati, sarebbe opportuno riportare maggiori informazioni sulle emissioni in atmosfera, aspetto significativo in particolare per alcune realtà del gruppo, e attualmente trattato solo in maniera parziale, in parte per la difficoltà nel raccogliere informazioni omogenee da tutti gli stabilimenti inclusi nel Bilancio. Per la stessa ragione, altri temi sono trattati solo dal punto di vista qualitativo, e non sono rappresentati mediante indicatori di performance.

Il sistema di gestione dati è ben strutturato e documentato e consente un buon grado di tracciabilità delle elaborazioni effettuate, dai dati di base trasmessi dai singoli stabilimenti ai valori finali degli indicatori di performance, anche se con qualche margine di miglioramento. Si evidenzia, inoltre, la necessità di una maggiore uniformità dei dati raccolti dai singoli siti.

In relazione al livello di applicazione delle linee guida GRI, sia le informazioni riportate, sia gli indicatori di performance rappresentati mediante tabelle o grafici, sono compatibili con un livello B+. Alcuni elementi di miglioramento sono riportati di seguito.

Al fine di migliorare la qualità Bilancio, in relazione alle linee guida GRI, si raccomanda di:

- evidenziare maggiormente il legame tra le politiche, strategie, procedure e prassi del gruppo e le informazioni e gli indicatori riportati nel documento, approfondendo in tale direzione sia l’informativa standard, sia le descrizioni degli approcci gestionali relativi ai singoli gruppi di indicatori;
- definire delle linee guida di gruppo per la raccolta dati, individuando in modo univoco le fonti e le tipologie di dati da utilizzare per il calcolo degli indicatori, al fine di garantire un approccio più omogeneo tra i vari stabilimenti e i vari paesi coinvolti;
- incrementare gli sforzi per quantificare tutti gli indicatori “CORE” rilevanti per l’attività svolta, in parte coperti attualmente da informazioni di tipo qualitativo;
- approfondire la trattazione del tema dei diritti umani, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione quantitativa degli indicatori di performance.

Conclusioni

La verifica del “Bilancio di Sostenibilità Radici Group” relativo al 2011 ha evidenziato il rispetto dei principi delle linee guida GRI per quanto riguarda i contenuti sia in termini di informazioni sia in termini di indicatori di prestazione. Il Bilancio 2011, in considerazione delle attività di verifica svolte, risulta dunque conforme al livello di applicazione B+.

18 ottobre 2012

CERTIQUALITY S.r.l.
Il Presidente
Ernesto Oppici

LINEE GUIDA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO...

Sulla base della valutazione complessiva del sistema RadiciGroup operata grazie al modello GRI, sono emersi alcuni spunti di miglioramento per il 2012:

86

Un ulteriore sforzo per ridurre le emissioni in atmosfera da parte di Radici Chimica.

L'implementazione strategica di un sistema di Gruppo legato ai prodotti con un contenuto di materiali da riciclo pre e post consumer.

Una sempre maggiore attenzione all'utilizzo razionale dell'energia.

La definizione di regole ed azioni specifiche di marketing e comunicazione anti green-washing.

Una rafforzata azione di promozione dei contenuti del Codice Etico a tutti i Dipendenti di RadiciGroup e la formalizzazione di un processo per l'implementazione del Codice Etico stesso (entro il 2013).

Questi spunti sono destinati a tradursi in piani d'azione i cui risultati saranno illustrati nella prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità di RadiciGroup.



100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300

100000 300





**TAVOLA DI
REPERIMENTO
INFORMATIVA
STANDARD
E INDICATORI GRI**

INFORMATIVA STANDARD

Strategia ed analisi	pag. 36
Profilo dell'organizzazione	pag. 14
Parametri del report	pag. 8
Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	pag. 24, 30, 41

INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA (EC)

Indicatore EC1	PAG. 44 pag. 44, 45
----------------	-------------------------------

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE (EN)

Indicatore EN1	PAG. 65 pag. 67
Indicatore EN3	pag. 72
Indicatore EN4	pag. 72
Indicatore EN8	pag. 67
Indicatore EN10	pag. 68
Indicatore EN16	pag. 76
Indicatore EN21	pag. 70
Indicatore EN22	pag. 78
Indicatore EN28	pag. 78

PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE (LA)

Indicatore LA1	PAG. 51 pag. 51
Indicatore LA4	pag. 52
Indicatore LA7	pag. 58
Indicatore LA10	pag. 55
Indicatore LA13	pag. 51

DIRITTI UMANI (HR)

Indicatore HR4	PAG. 48 pag. 48
----------------	---------------------------

SOCIETÀ (SO)

Indicatore SO5	PAG. 62 pag. 62
Indicatore SO6	pag. 63

RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO (PR)

Indicatore PR 1	PAG. 81 pag. 65
Indicatore PR 3	pag. 82
Indicatore PR 5	pag. 31
Indicatore PR 6	pag. 83

INFORMAZIONI GENERALI SUL REPORTING

Raccolta dei dati	pag. 9
Struttura e frequenza del report	pag. 8
Validazione	pag. 84





**HANNO DATO VOCE
AL BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ...**



HANNO DATO VOCE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ:

Radici Chimica: Rita Barbaini, Antonella Castelli, Maurizio Cerina, Anna De Sio, Marco Erbetta, Marco Iodice, Fabrizio Mastandrea, Cinzia Rinaldi, Domenico Uccheddu, Antonella Zaffaroni.

Radici Chimica Deutschland: Susan Krause, Jens Metzner.

Radicifibras: Alessandro Coelho, Luciano Radici.

Radici Fil: Matteo Bettinaglio, Riccardo Guerini, Andrea Visciglio, Claudio Zenoni.

Radici Novacips - Radici Plastics USA- Radici Plastics GmbH, Radici Plastics Co.:

Claudio Belotti, Roberta Beltrami, Marco Birolini, Francesco Calamina, Tony Chen, Carlo Grassini, Marco Mapelli, Michael Mertens, Daniele Mottini, Federico Percassi, Arpe Sonke, Juliana Souza, Carrie Swain, Rainer Vonder Decken, Cristian Zanchi.

95

Radici Yarn - Yarnea: Giovanni Algeri, Pierluigi Arrighetti, Roxana Ciobanu, Claudia Ciurcan, Mauro Corsellini, Antonella Imberti, Giorgio Ongaro, Gabriel Padurar, Enrico Scacchi.

Noyfil: Daniele Dossi, Alberto Giana, Roberto Parenzan, Maria Grazia Tateo, Maurizio Vedovati, Francesco Ventura.

Tessiture Pietro Radici: Flavio Bonandrini, Enrico Buriani, Chiarastella Colombi, Paola Panzeri, Giorgio Pezzoli, Francesco Zenoni.

Gruppo di Coordinamento GRI: Arturo Andreoni, Maria Teresa Betti, Ottavio Calia, Marzia Gritti, Antonio Rottigni, Filippo Servalli.

Affiancamento Tecnico: Anna Bortoluzzi, Susanna Caprotti.

DANIELE

NOYFIL.....

Arricchire la collettività di beni di consumo in modo responsabile è parte della nostra vita quotidiana; i nostri fili aggiungono valore ai più importanti prodotti tessili durevoli come tessuti per arredamento, tende da esterno, rivestimenti interni delle auto.

96

CHIARASTELLA

.....TESSITURE PIETRO RADICI

Tessiture Pietro Radici è un' azienda storica del gruppo Radici che iniziò la sua attività più di 70 anni fa. Questo testimonia il forte legame tra l' azienda e il territorio della Val Gandino . Il connubio crea relazioni lavorative che vanno oltre la semplice professionalità ma si affermano anche in legami famigliari e contribuiscono ad avere un clima di appartenenza molto forte.

RICCARDO

RADICI FIL.....

Il valore economico trattenuto è stato reinvestito sia in nuovi impianti che nel miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e del rispetto dell'ambiente. La ripresa già nel 2010 indica la capacità dell'azienda di rimanere sul mercato e generare valore per la collettività, pur lavorando in un settore maturo e in contrazione, in un'area non facile come quella Europea.

FRANCESCO

.....RADICI PLASTICS

Tutti i nostri prodotti vengono realizzati attenendosi alle normative europee ed internazionali in materia di restrizione all'uso delle sostanze pericolose. In aree geografiche dove le norme e legislazioni sono meno restrittive in questo ambito, la nostra politica di medio termine è di essere proattivi, portando avanti un progetto graduale di sostituzione dei prodotti locali con gli equivalenti europei.

OTTAVIO **RADICI PARTECIPAZIONI.....**

Per Radici Fil la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, inclusi quelli delle imprese appaltatrici con cantiere permanente, è un obiettivo di primaria importanza.

RITA **RADICI CHIMICA**

97

La formulazione chimica dei prodotti ottenuti è volta a rendere durevoli gli intermedi impiegati nelle industrie di trasformazione ed in ultima analisi a fornire maggiore valore nel tempo ai prodotti finiti acquistati dai consumatori finali.

ANTONELLA **RADICI YARN.....**

Siamo molto attenti quando valutiamo l'impatto che i nostri prodotti, attuali o futuri, possono avere sulla salute, sicurezza e l'ambiente. Questa valutazione è svolta con il massimo impegno, per tutte le fasi del ciclo di vita dei nostri prodotti.

CINZIA **RADICI CHIMICA**

Il legame di Radici Chimica con il territorio è stato e continua ad essere un'importante opportunità per la comunità locale per le collaborazioni di impiego offerte; circa l' 85% dei dipendenti ha domicilio in provincia di Novara.

ANTONIO **RADICI PARTECIPAZIONI.....**

Un buon metodo condiviso e rigore nei dati sono la base per le strategie sostenibili del futuro.



www.radicigroup.com